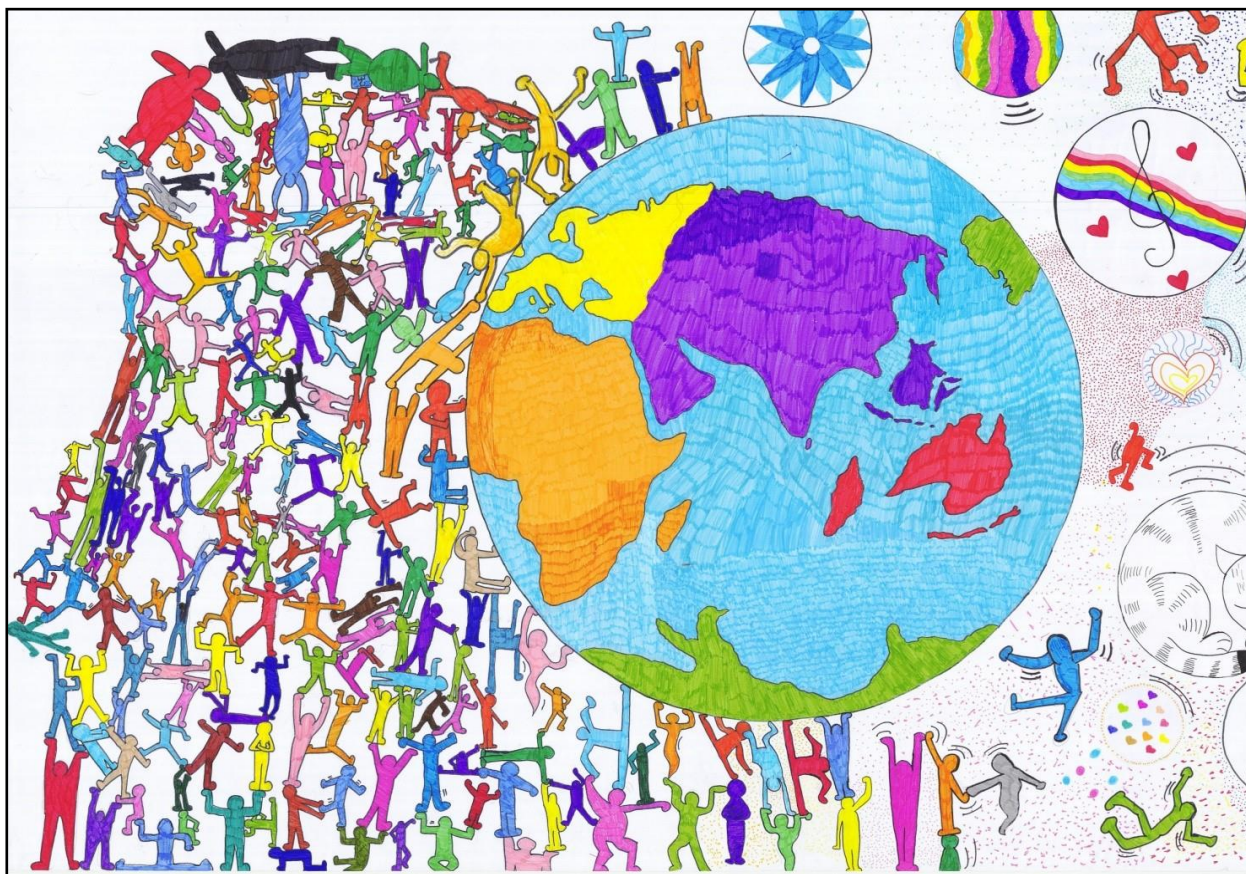




“Always remember that you are absolutely unique.
Just like everyone else” M.Mead

***Istituto Comprensivo Il Trebeschi
Desenzano del Garda***

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa

2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025

Aggiornamento 2022/23

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC II TREBESCHI-DESENZANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 109** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

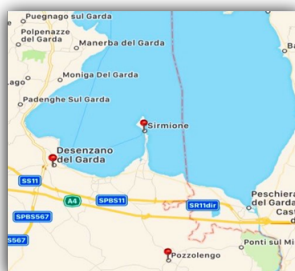
- 110** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è dislocato su tre Comuni che costituiscono un territorio geograficamente ben definito e caratterizzato da diversità di tipo sociale ed economico: Desenzano del Garda e Sirmione in zona lago, Pozzolengo adagiato tra le colline moreniche.



Desenzano è caratterizzata da un'economia diversificata legata al settore turistico, commerciale, artigianale, industriale e dei servizi. Notevole è stato in questi anni lo sviluppo dell'edilizia abitativa e l'insediamento di nuovi nuclei familiari, soprattutto nella zona di Rivoltella, molti dei quali di provenienza straniera. Sotto il profilo culturale il paese manifesta una certa vitalità anche grazie alla presenza di associazioni culturali, sportive e di volontariato attive sul territorio a cui le famiglie fanno riferimento per l'organizzazione del tempo libero e dei loro figli.

Sirmione è località di grande richiamo turistico per gran parte dell'anno; dal momento che la realtà economica del territorio è basata quasi esclusivamente sul turismo, ne consegue che gran parte delle famiglie ha una particolare scansione ed organizzazione lavorativa, di cui inevitabilmente la scuola ha dovuto tenere conto. Per tale motivo nel corso degli anni l'istituzione scolastica è divenuta un polo vitale per promuovere momenti di aggregazione e socializzazione a cui le famiglie si affidano.

Pozzolengo ha visto negli ultimi anni una progressiva trasformazione economica, passando da una condizione prettamente agricola alla presenza di attività artigianali e della piccola industria. Ciò ha comportato un'immigrazione di forza lavoro, una trasformazione delle abitudini locali e un momento di ridefinizione culturale che si evidenzia anche nell'utenza scolastica.

Da un'attenta lettura del territorio emergono i seguenti bisogni:

- Acquisire competenze nelle lingue comunitarie (inglese, francese, tedesco);



- Offrire occasioni culturali extracurricolari quali momenti formativi, educativi e di aggregazione;
- Favorire forme di accoglienza, integrazione ed inclusione degli stranieri e dei bambini con disagio in senso lato;
- Promuovere competenze digitali;
- Attivare corsi di prima e seconda alfabetizzazione.

Nel nostro Istituto guidiamo gli alunni in un percorso che li porterà a diventare cittadini responsabili, che comunicano anche attraverso le nuove tecnologie in lingue e contesti diversi, rispettando l'altro e l'ambiente, affrontando i problemi in modo razionale e con senso critico.

La sede principale dell'Istituto è la scuola secondaria di I grado Trebeschi di Desenzano del Garda.

ISTITUTO Istituto Comprensivo II TREBESCHI-DESENZANO
PRINCIPALE

<i>Codice</i>	
<i>meccanografico:</i>	BSIC8AB00G
<i>Indirizzo:</i>	Via U. Foscolo 14 fraz. Rivoltella C.A.P. 25015 Desenzano del Garda
<i>Telefono:</i>	0309110253
<i>Email:</i>	bsic8ab00g@istruzione.it
<i>Pec:</i>	bsic8ab00g@pec.istruzione.it

L'Istituto comprende 8 plessi:

SCUOLE DELL'INFANZIA

- "Einstein" Desenzano d/G fr. Rivoltella
- "Rita Levi Montalcini" Desenzano d/G fr. San Martino d/B

SCUOLE PRIMARIE

- "Don Mazzolari" Desenzano d/G fr. Rivoltella
- "A. Barbizzoli" Pozzolengo
- "B. B. Porro" Sirmione fr. Colombare



SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

- "Trebeschi" Desenzano d/G fr. Rivoltella
- "A.M. B. Migliavacca" Pozzolengo
- "Trebeschi" Sirmione fr. Colombare

Popolazione scolastica

L'istituto, dislocato su tre comuni, è rappresentato da diversità di tipo sociale ed economico. Due comuni sono caratterizzati da un'economia legata al turismo, pertanto il contesto socio economico nei plessi di Sirmione e Rivoltella risulta medio alto; il comune di Pozzolengo invece sta favorendo il passaggio da un'economia agricola a quella di piccola industria. La quota di studenti stranieri (19,3%) è inferiore alla media provinciale (19,85%). Grazie ai protocolli di accoglienza attivati dall'istituto e all'organico potenziato, gli studenti stranieri rappresentano una risorsa culturale per tutti gli studenti; beneficiano di forme di accoglienza ed inclusione attraverso corsi di prima e seconda alfabetizzazione e progetti interculturali finanziati dal territorio. Inoltre la collaborazione con la rete CIT garantisce la mediazione linguistico - culturale per le famiglie, al bisogno. Per quanto riguarda il contesto socioeconomico e culturale il livello d'istituto è medio-alto.

Territorio e capitale sociale

L'economia del territorio, in cui sono inserite le scuole di Sirmione e Rivoltella, è costituita da realtà basate quasi esclusivamente sul turismo grazie alla presenza del lago di Garda (strutture alberghiere, ristorazione, attività commerciali) e aziende vitivinicole con la produzione di Lugana. Invece, il territorio in cui sono collocate le scuole di Pozzolengo, sta assistendo ad una trasformazione delle abitudini locali attraverso lo sviluppo delle attività artigianali e alle piccole industrie sulle colline moreniche. Nella provincia di Brescia si registra un tasso di disoccupazione (4,9%) inferiore a quello regionale (5,9%) e nazionale (9,6%). Considerate le esigenze lavorative delle famiglie, gli enti locali e le numerose associazioni sportive e culturali presenti sul territorio, promuovono diverse attività extra scolastiche di socializzazione e formazione della persona, tra cui il doposcuola, la ludoteca, il centro di aggregazione giovanile e gruppi ricreativi estivi. L'immigrazione crescente è culturalmente arricchente per gli alunni della scuola ed economicamente vantaggiosa per l'economia del territorio, infatti, tantissimi immigrati lavorano nel settore della ristorazione e dell'agricoltura. In ambito scolastico non si registrano forme di discriminazioni e razzismo.

Risorse economiche e materiali

La disponibilità finanziaria dell'Istituto dell'a.s. 2022-23 è in linea con l'anno precedente. Le



amministrazioni comunali partecipano con contributi ad hoc per il diritto allo studio, sia per attività inerenti il P.T.O.F. che per il funzionamento didattico e amministrativo delle scuole. L'istituto partecipa a bandi e concorsi per ottenere finanziamenti regionali ed europei. I plessi del comune di Desenzano hanno le certificazioni richieste e la documentazione funzionale alla sicurezza: agibilità, collaudo statico e conformità dei vari impianti. Nell'attuale anno scolastico è in corso una significativa ristrutturazione della Scuola Primaria di Sirmione al fine di adeguare gli spazi alle nuove normative europee in ambito ambientale e rendere gli spazi ad una didattica innovativa, al passo con i tempi. I plessi dei comuni di Desenzano e Sirmione sono raggiungibili con i mezzi pubblici, con diverse corse durante la giornata da/per paesi limitrofi; dispongono di servizi di scuolabus e pedibus gestiti dall'Ente Locale. La dotazione tecnologica dell'IC è superiore per PC, Tablet e LIM ai benchmark di riferimento, provinciali, regionali e nazionali. I laboratori informatici sono adeguati: video proiettori interattivi in ogni classe della primaria e monitor interattivo (con pc integrato) alla secondaria. In tutte le sedi sono presenti laboratori informatici fissi e in tre sedi anche laboratori mobili. Tutte le classi hanno la connessione Internet e dispongono di un notebook dedicato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC II TREBESCHI-DESENZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC8AB00G
Indirizzo	VIA U. FOSCOLO 14 DESENZANO DEL GARDA 25010 DESENZANO DEL GARDA
Telefono	0309110253
Email	BSIC8AB00G@istruzione.it
Pec	bsic8ab00g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icdesenzano2.edu.it/

Plessi

DESENZANO D/G FR.RIVOLTELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA8AB01C
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII RIVOLTELLA 25010 DESENZANO DEL GARDA

SCUOLA INFANZIA SAN MARTINO B. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA8AB02D
Indirizzo	PIAZZA CONCORDIA FRAZ. SAN MARTINO DELLA B.



25015 DESENZANO DEL GARDA

FR RIVOLTELLA "DON MAZZOLARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE8AB01N
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE N. 35 DESENZANO DEL GARDA 25010 DESENZANO DEL GARDA
Edifici	Via CIRCONVALLAZIONE PRINC. 35 - 25010 DESENZANO DEL GARDA BS
Numero Classi	15
Totale Alunni	306

POZZOLENGO CAP."A.BARBIZZOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE8AB02P
Indirizzo	VIA ITALIA LIBERA POZZOLENGO 25010 POZZOLENGO
Numero Classi	10
Totale Alunni	161

SIRMIONE FR.COLOMBARE"B.B.PORRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE8AB03Q
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE SIRMIONE FR.COLOMBARE 25010 SIRMIONE
Numero Classi	18
Totale Alunni	356



TREBESCHI-DESENZANO D/G (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM8AB01L
Indirizzo	VIA U. FOSCOLO 14 RIVOLTELLA 25010 DESENZANO DEL GARDA
Numero Classi	12
Totale Alunni	261

A.M.BARB.MIGLIAVACCA-POZZOLENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM8AB02N
Indirizzo	VIA LONGARONE - 25010 POZZOLENGO
Numero Classi	6
Totale Alunni	122

TREBESCHI - SIRMIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM8AB03P
Indirizzo	VIA ALFIERI FRAZ. COLOMBARE 25019 SIRMIONE
Numero Classi	12
Totale Alunni	236



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	5
	Musica	2
	AULA 3.0	1
Biblioteche	Classica	7
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	282
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	102
	LIM e SmartTV (presenti nelle altre aule)	104



Approfondimento

PROGETTI ED AMBIENTI DIGITALI

SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI SIRMIONE

A partire dall'a.s. 2019/2020 è stato avviato il progetto "Classe digitale" con la finalità di formare studenti in grado di muoversi in una società in continuo cambiamento.

I docenti e gli alunni utilizzano l'interazione e l'integrazione di differenti strumenti di base: l'iPAD come strumento didattico, la LIM in collegamento wireless con i device, i testi in formato cartaceo e i quaderni.

Il progetto non intende solo introdurre nuove tecnologie, ma si propone, partendo dalle competenze di cittadinanza e da quelle specifiche di ogni disciplina di modificare il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e i tempi d'apprendimento degli alunni.

L'ambiente di apprendimento così predisposto consente all'alunno di imparare ad imparare, ovvero accedere a nuove conoscenze e ad elaborarle.

La classe digitale, pertanto, diventa una metodologia innovativa nel proporre contenuti didattici, attraverso un nuovo ambiente di apprendimento, in cui attivare processi attivi e cooperativi di costruzione della conoscenza.

L'utilizzo del device rappresenta attualmente la più importante innovazione tecnologica nel mondo della scuola, poiché permette di attivare in maniera naturale la flipped lesson: gli studenti svolgono ricerche, raccolgono materiale e condividono i propri lavori con i docenti, interagiscono attraverso la piattaforma Teams, imparano ad usare diversi software (Keynote, XMind, Explain Everything, iMovie, Garage Band per esempio).

Nell'ambito del progetto, una classe per la scuola primaria e una classe per la scuola secondaria si sono dotate di: 125 iPad, 49 Pencil, 3 Apple TV, 1 Mac mini, 2 cassaforti, 1 tavolo per la



robotica, 1 CodyRoby Set base tappeto con tasselli QR Code e 14 kit lego WeDo 2.0.

PRIMARIA DON MAZZOLARI - RIVOLTELLA

L'aula didattica 3.0 è collocata all'interno della scuola primaria di Rivoltella "Don Mazzolari", include 24 postazioni di lavoro, dotate di tablet per gli studenti e un PC per il docente; un monitor interattivo, 12 kit Lego Education WeDo 2.0 e due penne 3D.

Grazie a queste dotazioni i docenti possono introdurre l'insegnamento della robotica educativa, dell'informatica e del coding, affinché venga supportato il pensiero computazionale, sviluppate le competenze digitali e potenziato il problem solving, il pensiero critico, la capacità di comunicazione e collaborazione. L'idea centrale dell'aula didattica 3.0 è fondata su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi.

L'aula didattica 3.0 è caratterizzata da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte e creatività.

PRIMARIA BARBIZZOLI - POZZOLENGO

Nell'anno scolastico 2021/2022 sono stati acquistati per la scuola primaria di Pozzolengo 9 set LEGO WeDo 2.0 per introdurre laboratori di robotica.

Il set LEGO® Education WeDo 2.0 nasce per progettare, costruire e quindi programmare modelli motorizzati basati su mattoncini LEGO® Education, sviluppato per l'insegnamento della robotica educativa, del coding e delle materie STEM nella scuola di base.

Il set LEGO Education WeDo 2.0 è tutto ciò che serve per iniziare a programmare anche da zero. Ideato per supportare l'apprendimento delle Scienze e della Tecnologia. Attraverso l'utilizzo di costruzioni interattive e di un'interfaccia di programmazione semplice e intuitiva, WeDo 2.0



rinforza la motivazione a apprendere, stimola la partecipazione in classe, accresce l'interesse per le materie scientifiche e ingegneristiche.

SCUOLA MICROSOFT

L'istituto è anche "Scuola Microsoft": tutti gli attori del mondo scolastico possiedono un account personale per usufruire degli applicativi della piattaforma Microsoft Office. Preziose sono le funzionalità dell'applicativo Microsoft Teams, il quale ha permesso e consente di mantenere il contatto con gli studenti oltre l'aula fisica.

Durante il periodo di DAD l'Istituto, fin da subito, si è mosso per poter fornire alle famiglie che necessitavano n° 221 PC. Negli anni scolastici successivi, a seguito di un sondaggio tra le famiglie, sono stati consegnati 220 pc visto il perdurare della situazione emergenziale e la necessità di attivare la DDI. Nonostante si sia conclusa la DDI, l'Istituto dà la possibilità alle famiglie, che lo richiedono, il comodato d'uso gratuito di un pc.

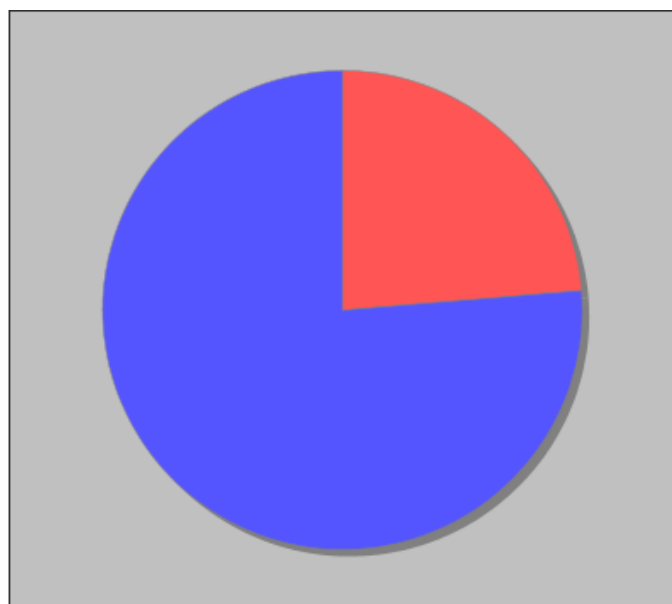


Risorse professionali

Docenti	160
Personale ATA	32

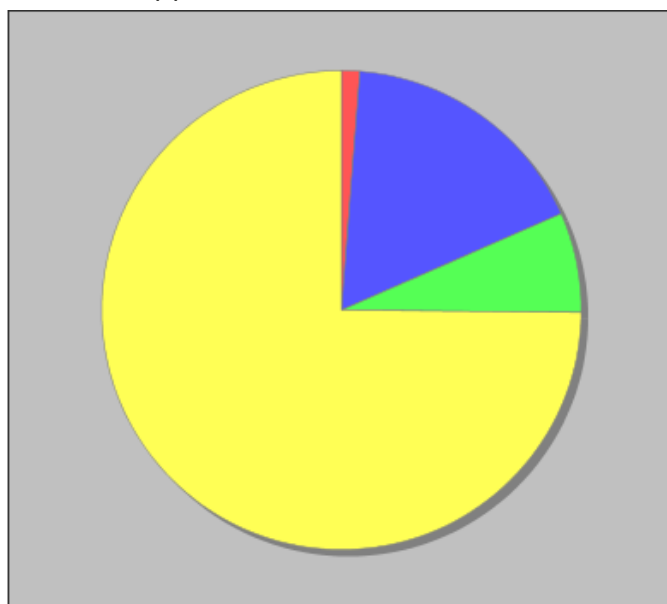
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 161

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 28
- Da 4 a 5 anni – 11
- Piu' di 5 anni – 122

Approfondimento

Risorse professionali

L'Istituto registra un buon numero di docenti con contratto a tempo indeterminato, 161, in linea con la media nazionale, regionale e provinciale con stabilità pluriennale nella medesima scuola. Ciò favorisce una buona continuità didattica, con percorsi formativi di lunga durata e una ricaduta



positiva sugli aspetti relazionali con l'utenza scolastica. L'Istituto può contare su alcuni docenti che possiedono buone attitudini nell'uso delle TIC ed ottime competenze che promuovono all'interno dell'Istituto. Inoltre, grazie alle risorse umane e professionali presenti, è stato possibile attivare uno sportello DSA rivolto a tutti gli alunni e genitori dell'istituto. Le figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola sono superiori alla media nazionale, regionale e provinciale. Il DS, con incarico effettivo dal 1° Settembre 2014, promuove e valorizza le competenze professionali del personale e favorisce la crescita costante dell'organizzazione. La presenza del medesimo DSGA negli ultimi 5 anni ed il processo di digitalizzazione dei servizi hanno favorito una migliore gestione amministrativo-contabile. Inoltre 5 sono gli assistenti amministrativi a tempo indeterminato e 20 i collaboratori scolastici.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola, attraverso la scelta delle priorità strategiche, alla luce della vision e della mission che concorrono a costituire la propria identità, definisce i percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti dei propri alunni e per il successo formativo di tutti e di ciascuno. I docenti lavorano in un'ottica di condivisione delle finalità e delle metodologie valorizzando risorse e competenze; hanno adottato una visione pedagogica orientata alla cura educativa e al riconoscimento e valorizzazione di tutte le diversità.

VISION

La Vision rappresenta l'obiettivo a lungo termine dell'organizzazione scolastica verso cui devemuovere il cambiamento. Contribuisce a coordinare efficacemente le azioni di molte persone. "Promuovere un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti affinché ogni alunno possa realizzare il proprio potenziale con dignità ed uguaglianza in un ambiente sano ed eserciti una cittadinanza attiva e responsabile nel territorio ed oltre i confini nazionali".

MISSION

La Mission è il mezzo con cui l'Istituto persegue la Vision.

Indica l'identità e le finalità istituzionali della scuola, il "mandato" e le scelte strategiche:

- *fornire un'istruzione di qualità per acquisire conoscenze durevoli e prevenire la dispersione scolastica; conoscenze durevoli che alimentano abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva*
- *promuovere le lingue per la comunicazione per facilitare il confronto fra culture; la padronanza della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale. L'apprendimento di più lingue straniere permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse e l'apertura al mondo. -Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alle lingue straniere*
- *sviluppare il pensiero scientifico, matematico e computazionale per educare alla responsabilità e sviluppare lo spirito critico;*

La matematica offre gli strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda favorendo un approccio razionale e fornendo un contributo importante per la costruzione di una cittadinanza consapevole. La scuola sviluppa l'apprendimento del pensiero computazionale. La padronanza del coding, unita alla competenza digitale, educa alla responsabilità e sviluppa lo spirito critico.



- ***promuovere la parità nel rispetto del diritto all'istruzione di tutti***; la scuola pone al centro dell'azione educativa lo studente, rispetta il diritto all'istruzione per tutti gli alunni, creando un ambiente di apprendimento inclusivo. Il miglioramento del grado di inclusività si concretizza in forme flessibili di modalità di lavoro: dalla didattica personalizzata e individualizzata al cooperative learning, dalla didattica laboratoriale alle esperienze classi aperte, dal problem solving alle flipped classrooms.
- ***educare ad uno stile di vita sostenibile attraverso la promozione di una cultura pacifica e non violenta basata sui valori umani nell'ottica della cittadinanza globale*** volto a costruire una responsabilità individuale e al contempo globale per un comportamento etico verso le persone, verso l'ambiente e il pianeta da praticare nei comportamenti e nelle relazioni quotidiane, in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (2015).

L'Istituto, nei tre ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria, promuove una cittadinanza attiva e responsabile, ispirata alla conoscenza e al rispetto della legalità; potenzia l'inclusione scolastica anche degli alunni con bisogni educativi speciali; favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche e tecnologiche per un apprendimento permanente.

Accoglie i cittadini stranieri predisponendo percorsi di alfabetizzazione e di valorizzazione della cultura d'origine.

Per contrastare la dispersione scolastica struttura attività per l'orientamento affinché lo studente sia in grado di realizzare il proprio progetto di vita.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nelle ammissioni alle classi successive e parimenti i voti d'esame

Traguardo

Aumentare alla scuola secondaria il numero degli ammessi dalla classe seconda alla classe terza di almeno dell' 1 %; Ridurre dell' 1 % il numero di alunni con voto d'uscita 6; Aumentare di almeno l'1 % il numero di alunni con voto di uscita 10.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in inglese, in particolare per la Scuola Primaria.

Traguardo

Eguagliare il benchmark di riferimento nazionale nei risultati delle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria e regionali per la secondaria.

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare di 6 punti percentuale il numero di alunni che seguono il consiglio



orientativo

Traguardo

Implementare percorsi di didattica orientativa nella classe prima, seconda e terza della scuola secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici**

Attivazione di una didattica per competenze che sia trasversale in tutte le discipline, attraverso una formazione specifica dei docenti, il confronto e lo scambio tra colleghi in riunioni per dipartimento e nei Consigli di Classe e realizzazione di compiti autentici e/o di realtà.

Attuazione di una didattica volta alla valorizzazione, al potenziamento e al recupero delle competenze di ogni singolo alunno, attraverso corsi di recupero, azioni di tutoraggio e partecipazione a progetti/iniziative in collaborazione anche con enti esterni all'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati nelle ammissioni alle classi successive e parimenti i voti d'esame

Traguardo

Aumentare alla scuola secondaria il numero degli ammessi dalla classe seconda alla classe terza di almeno dell' 1 %; Ridurre dell' 1 % il numero di alunni con voto d'uscita 6; Aumentare di almeno l'1 % il numero di alunni con voto di uscita 10.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in inglese, in particolare per la Scuola Primaria.



Traguardo

Eguagliare il benchmark di riferimento nazionale nei risultati delle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria e regionali per la secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Raccordare le competenze d'uscita e d'entrata. Valutare per competenze; prove iniziali, intermedie e finali con relativa valutazione condivisa. Analizzare la restituzione dei dati INVALSI per rilevare carenze. Individuare correlazione quesiti-prestazioni-curricolo; adeguare la programmazione bimestrale condivisa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare una didattica per competenze che sia trasversale in tutte le discipline

○ **Inclusione e differenziazione**

Incentivare una didattica volta alla valorizzazione, al potenziamento e al recupero delle competenze di ogni singolo alunno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare formazione dei docenti relativa a: - tecnologie innovative nella didattica; - didattica disciplinare e per competenze; - gestione della classe. Promuovere la formazione interna del personale docente dell'Istituto.



Attività prevista nel percorso: Partecipazione a progetti/iniziative per il potenziamento delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Università Bocconi
Responsabile	Docente interno/Ente esterno
Risultati attesi	Motivare maggiormente gli alunni allo studio della matematica attraverso la partecipazione ai giochi matematici. Migliorare i risultati scolastici degli alunni in difficoltà con particolare attenzione a coloro che provengono da contesti svantaggiati in termini di caratteristiche socio-economiche delle famiglie attraverso la partecipazione al progetto TOP.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di compiti autentici e/o di realtà

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Consigli di classe e/o dipartimenti disciplinari.



Risultati attesi

Sviluppare e/o consolidare le competenze offrendo l'opportunità di esprimersi con maggiore autonomia in contesti diversi attraverso la realizzazione di un compito autentico/di realtà pluridisciplinare e/o disciplinari.

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Attivazione di un progetto per il potenziamento delle lingue straniere attraverso il coinvolgimento di un docente madrelingua.

Pianificazione, all'interno dei dipartimenti disciplinari, di prove comuni per classi parallele in tre momenti dell'anno scolastico (iniziali - intermedie - finali).

Analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali allo scopo di modificare la programmazione disciplinare nell'ottica di renderla più ricorsiva e quindi più efficace.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati nelle ammissioni alle classi successive e parimenti i voti d'esame

Traguardo

Aumentare alla scuola secondaria il numero degli ammessi dalla classe seconda alla classe terza di almeno dell' 1 %; Ridurre dell' 1 % il numero di alunni con voto d'uscita 6; Aumentare di almeno l'1 % il numero di alunni con voto di uscita 10.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in inglese, in particolare per la Scuola Primaria.

Traguardo

Eguagliare il benchmark di riferimento nazionale nei risultati delle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria e regionali per la secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Raccordare le competenze d'uscita e d'entrata. Valutare per competenze; prove iniziali, intermedie e finali con relativa valutazione condivisa. Analizzare la restituzione dei dati INVALSI per rilevare carenze. Individuare correlazione quesiti-prestazioni-curricolo; adeguare la programmazione bimestrale condivisa.

○ Inclusione e differenziazione

Incentivare una didattica volta alla valorizzazione, al potenziamento e al recupero delle competenze di ogni singolo alunno.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento lingue straniere



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Docente madrelingua
Responsabile	Docente interno ed esperto esterno
Risultati attesi	Migliorare e potenziare, attraverso il dialogo con un docente madrelingua, la capacità di esprimersi, di comprendere il messaggio veicolato. Arricchire il proprio bagaglio lessicale. Motivare all'apprendimento delle lingue straniere anche attraverso proposte diverse da quelle abituali, quali ad esempio proiezioni in madre lingua.

Attività prevista nel percorso: Prove per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Attraverso la somministrazione alle classi parallele di prove e griglie comuni di valutazione, concordate in dipartimento (in tre momenti dell'anno) con quesiti simili nella formulazione a quelli proposti dall'Invalsi, si punta al consolidamento delle competenze di italiano, matematica e inglese. Inoltre il confronto tra i risultati delle diverse classi porta alla revisione delle programmazioni bimestrali nell'ottica di un percorso di costante verifica/revisione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'adozione di strategie didattiche più



efficaci.

Attività prevista nel percorso: Analisi risultati Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti interni
Risultati attesi	Migliorare i risultati delle prove Invalsi rispetto ai benchmark di riferimento. Innovare progressivamente, alla luce dell'andamento dei dati, la metodologia didattica per competenze.

● Percorso n° 3: Orientamento

Attività di orientamento rivolte ad alunni, docenti e genitori, svolte sin dalla classe prima e poi via via perfezionate nelle classi successive con lo scopo di guidare gli studenti verso una scelta della scuola secondaria di secondo grado, consapevole, condivisa e coerente con il profilo emerso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare di 6 punti percentuale il numero di alunni che seguono il consiglio orientativo



Traguardo

Implementare percorsi di didattica orientativa nella classe prima, seconda e terza della scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Incentivare una didattica volta alla valorizzazione, al potenziamento e allo sviluppo delle competenze di ogni singolo alunno

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare l'efficacia del percorso di orientamento attraverso una didattica orientativa ed iniziative specifiche a partire dalle classi prime della scuola secondaria di I grado, attraverso docenti interni ed esperti esterni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è ben consapevole che nuovi ambienti di apprendimento, metodologie didattiche più regolative tra docente e discente, efficaci modalità relazionali che si instaurano in una logica di gruppo, strumenti didattici più innovativi siano aspetti fondamentali per rendere lo studente più partecipe ed interessato attivamente al processo di istruzione e nel contempo rappresentino una necessaria misura compensativa del gap generazionale tra la scuola e gli studenti.

Inoltre, lo sviluppo sostenibile, promosso dall'Agenda 2030 è un fil rouge che si snoda per l'intero percorso di studi, dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado per promuovere atteggiamenti più responsabili affinché ciascuno sia in grado di dare il proprio contributo alla salvaguardia del pianeta promuovendo una cittadinanza attiva e responsabile.

Pertanto di seguito alcuni aspetti innovativi sviluppati nel nostro Istituto:

SETTIMANA DEDICATA ALLO STUDENTE - RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE E POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE.

Preferibilmente, nella prima settimana di febbraio, alla Scuola secondaria, in corrispondenza della conclusione del I quadrimestre e dell'inizio del II quadrimestre, i docenti si propongono di attivare diverse tipologie di azioni didattiche volte al recupero delle competenze di base e parimenti al potenziamento delle eccellenze, anche in modalità classi aperte. Un'organizzazione flessibile della didattica incentiva, attraverso il metodo cooperativo, un apprendimento più efficace e stimolante per gli alunni e rappresenta il superamento della mera didattica trasmissiva.

C.L.I.L. IN EDUCAZIONE MOTORIA.

Già a partire dall'a.s. 2018-2019 nella scuola primaria del nostro Istituto è stata avviata l'attività di educazione motoria in lingua inglese nelle classi prime e seconde con il tempo scuola delle 30 ore al fine di sviluppare la comunicazione in lingua straniera e motivare maggiormente i bambini all'apprendimento. L'educazione motoria si presta a questa tipologia di insegnamento in quanto, attraverso il movimento, il gioco e l'utilizzo del corpo, gli alunni memorizzano più facilmente il lessico



proposto. La metodologia TPR (Total Physical Response) consente un apprendimento globale e coinvolgente alla lingua L2, stimolando l'attenzione, la partecipazione e la creatività.

POTENZIAMENTO NELLE LINGUE STRANIERE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Nella scuola secondaria, per valorizzare e potenziare le competenze linguistiche nelle lingue straniere di Inglese e Francese, sono previste le certificazioni linguistiche nella consapevolezza che l'apprendimento di più lingue permetta di costruire le basi per conoscenze più solide, di facilitare il confronto tra culture diverse e di potenziare una comunicazione attiva in caso di viaggi o trasferimenti all'estero. A tale proposito inoltre è attivo il Cineforum in lingua inglese.

SVILUPPO DI LINGUAGGI NON VERBALI: CINEMA - TEATRO - MUSICA - ARTE

Nell'Istituto, per prevenire e contrastare i fenomeni di marginalità scolastica e parimenti per valorizzare l'importanza e l'utilità della cultura nelle sue diverse espressioni e forme, vengono attivati corsi di Teatro, di Cinema e di Musica.

DIGITALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA

Presso la biblioteca scolastica della scuola secondaria di Rivoltella, è stata messa in atto la digitalizzazione di tutti i libri conservati, pertanto il prestito è più agevole e il fondo dei libri è in costante monitoraggio.

CERTIFICAZIONI MOS

Nella scuola secondaria, per valorizzare e potenziare le competenze digitali, sono previste le certificazioni Microsoft Office Specialist (MOS) nella consapevolezza che l'apprendimento di software di base (Word, Excel, Power Point) costituisce un arricchimento particolarmente importante per orientarsi nel mondo di oggi.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il centro sportivo scolastico offre la possibilità agli alunni di accedere alle ore pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva con carattere di continuità per l'intero anno scolastico. Viene anche attivato un progetto sul tema del Fair Play.

PRIMO SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE

Agli alunni viene proposto un percorso di riflessione sull'importanza della segnalazione delle emergenze, della gestione degli infortuni e dei malori e dell'operatività attraverso le tecniche di primo soccorso. È importante che prendano consapevolezza della necessità di attuare delle misure



di prima assistenza al fine di sviluppare competenze civiche e di cittadinanza attiva.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto predispone per ogni docente e per ogni alunno un account in Office 365, con accesso alla piattaforma Teams che costituisce, a tutti gli effetti, una classe virtuale, tra l'altro utilizzata in DDI.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Convenzione con Associazione Carcere e Territorio, un ente senza scopo di lucro, nato a Brescia nel 1997 e attivo con diversi progetti nell'ambito dell'inclusione sociale di persone in esecuzione penale esterna ed interna, in iniziative di prevenzione in ambito scolastico e sul territorio, nonché nell'implementazione di percorsi di Giustizia Riparativa.



Il nostro Istituto, da quattro anni , attraverso il progetto G.R.A.Z.I.E., ha introdotto la Giustizia Riparativa a scuola, attraverso un progetto che comprende interventi in classe, interventi individuali specifici di riflessione qualora vi siano alunni che disattendono spesso il regolamento di Istituto. Si passa quindi da un'ottica sanzionatoria ad un ottica riparativa a favore del singolo attraverso la responsabilizzazione e a favore della comunità scolastica tutta.

Allegato:

Protocollo interventi G.R.A.Z.I.E._22_23.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel triennio di riferimento 2022-2025 l'Istituto, grazie all'adozione del Piano Scuola 4.0, ha l'obiettivo di pianificare e realizzare, nei tre ordini di scuola, nuovi spazi didattici che consentano un apprendimento più efficace e strategico per gli alunni. Vi è infatti la piena consapevolezza che nell'importanza di munirsi di nuovi arredi, che saranno certamente più fruibili, risiede altresì il necessario e imprescindibile legame tra didattica - pedagogia - tecnologia.

Inoltre presso la Scuola secondaria di Rivoltella è prevista la realizzazione di 3 laboratori multimediali: musica, arte e informatica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Relativamente alle iniziative previste dalla Missione 1.4 e le azioni in attuazione del PNRR, l'Istituto sta mettendo in atto iniziative riguardanti in particolare azioni rivolte agli alunni a rischio di dispersione scolastica, anche implicita.

Il gruppo di lavoro è attualmente in fase di progettazione e si prevedono diverse attività volte al recupero delle competenze di base, in particolare per gli alunni più a rischio, come da report Invalsi sulla dispersione implicita.

Inoltre l'adozione del piano 4.0, che consentirà all'istituto di:

- introdurre nuovi arredi nelle aule, negli spazi comuni e nei laboratori in un'ottica di didattica innovativa in cui l'asse competenze-pedagogia-tecnologia sia perfettamente allineato alle nuove esigenze dei discenti;
- acquistare device e strumenti digitali integrati nell'azione didattica il cui utilizzo trasversale in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche è pienamente comprovato e attivato;
- realizzare aule tematiche e laboratori innovativi per le diverse discipline, favorirà l'acquisizione di competenze da parte di tutti gli alunni e in particolare dei più bisognosi.



Aspetti generali

Il nostro Istituto nei tre ordini di scuola sviluppa un percorso continuo attraverso un **curricolo verticale** che garantisce un armonico sviluppo formativo degli alunni dai 3 ai 13 anni.

Il cuore della nostra progettazione e programmazione è lo sviluppo delle **competenze chiave**.

Un aspetto caratteristico della nostra scuola è la promozione dello studio delle **lingue straniere** (inglese, francese, tedesco) per la secondaria e potenziamento della lingua inglese alla primaria con un'ora settimanale di lezione C.L.I.L in palestra. Le lingue straniere aprono le porte della conoscenza di nuove culture, ampliano i nostri orizzonti e ci rendono più inclusivi. Il nostro istituto fornisce a tal riguardo la possibilità di ottenere una certificazione linguistica (DELTA, TRINITY) al termine del percorso di studi.

Un altro aspetto che ci caratterizza è la promozione del **ITC** nella prassi didattica. Progetti di coding, robotica, classi digitali, certificazione MOS (Microsoft Office Specialist) rientrano da tempo nella nostra quotidianità scolastica, offrendo a tutti gli studenti una didattica attiva e promuovendo l'educazione digitale che negli ultimi anni è diventata prioritaria tra le politiche educative europee.

Nel nostro curriculum ricoprono un ruolo importante le **competenze sociali e civiche** che includono le dimensioni fondamentali dell'autonomia e della responsabilità; implicano abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze.

La promozione di queste competenze avviene attraverso l'attivazione di attività che sfruttano diversi linguaggi come teatro, musical, arti decorative e laboratori musicali. Vengono inoltre promosse attività di promozione delle Life Skills, le competenze che rendono l'individuo capace di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni, operando con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. Forniamo infatti agli alunni corsi di primo soccorso e progetti di solidarietà sia sul territorio, sia con organizzazioni internazionali quali UNICEF e Azione contro la fame. Proprio con quest'ultima riteniamo importante offrire ai ragazzi la possibilità di uno "sguardo" più ampio, approfondendo tematiche e problematiche internazionali. Attraverso una camminata che unisce tutti i plessi e gli ordini di scuola vogliamo spingere i ragazzi a mettersi in azione, a dare il meglio di loro, facendoli sentire parte della soluzione.

Tema particolarmente attuale è quello del **bullismo e cyberbullismo** riguardo al quale il nostro istituto ha attivato azioni di carattere informativo, attraverso incontri serali, ed educativo, nelle



classi, di prevenzione e di intervento che coinvolgano i docenti e il personale della scuola, gli studenti e le famiglie, avendo cura di predisporre qualora necessario, misure di sostegno e di rieducazione.

Particolare attenzione viene data all' **inclusione** di alunni con bisogni educativi speciali e agli alunni stranieri. L'istituto da diverso tempo mette a disposizione uno sportello ascolto per alunni, docenti e famiglie di supporto psicologico e uno sportello DSA dove i genitori e i docenti possono trovare spunti per una didattica individualizzata e progettare al meglio un percorso scolastico efficace e proficuo per ogni singolo alunno. Inoltre per gli stranieri vengono attivati corsi di prima e seconda alfabetizzazione fornendo agli alunni la possibilità di incrementare l'apprendimento della lingua italiana e favorire l'inserimento nella didattica scolastica.

Infine il nostro istituto promuove la **salute e il benessere** (obiettivo 3 dell'agenda 2030 dell'ONU), infatti da anni partecipa ai campionati sportivi, attiva il centro sportivo scolastico pomeridiano con laboratori sul fair play, promuove il corso di vela e corsi di psicomotricità.

Ovviamente tutte le attività e i progetti che compongono l'offerta formativa sia in orario scolastico che extrascolastico risultano gratuiti alle famiglie.

Il nostro istituto è attento alle esigenze dell'utenza, ma allo stesso tempo aperto al mondo e alle sfide di cambiamento che i tempi richiedono.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DESENZANO D/G FR.RIVOLTELLA	BSAA8AB01C
SCUOLA INFANZIA SAN MARTINO B.	BSAA8AB02D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FR RIVOLTELLA "DON MAZZOLARI"	BSEE8AB01N
POZZOLENGO CAP."A.BARBIZZOLI"	BSEE8AB02P
SIRMIONE FR.COLOMBARE"B.B.PORRO	BSEE8AB03Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TREBESCHI-DESENZANO D/G	BSMM8AB01L



Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.M.BARB.MIGLIAVACCA-POZZOLENGO	BSMM8AB02N
TREBESCHI - SIRMIONE	BSMM8AB03P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Linee di sviluppo educativo-didattiche nelle scuole dell'Infanzia.

I docenti delle scuole dell'infanzia utilizzano la metodologia dello "Sfondo integratore Istituzionale" per contestualizzare gli apprendimenti tramite la valorizzazione di una relazione dialogica tra Adulto-Educatore-Bambino. Tale metodologia è rivolta a cogliere, attraverso l'osservazione, le "tracce", i segnali, le informazioni espresse dai bambini per costruire una trama narrativa che traduca le attività didattico-educative in esperienze significative in cui ciascuno, Adulto/Educatore e bambino possa riconoscersi come soggetto partecipante. Tramite eventi significativi, il bambino viene coinvolto in una storia che diventa la sua storia perché attraverso l'identificazione in una situazione/personaggio costruisce e struttura progressivamente il proprio percorso di evoluzione affettiva, relazionale e cognitiva. Lo sfondo "Sfondo integratore Istituzionale" integra ed include tutte le istituzioni che fanno parte del sistema



scolastico e rende attori protagonisti anche le famiglie dei bambini, gli enti territoriali e la comunità. Il nostro Istituto accompagna l'alunno nel suo percorso di crescita, promuovendo la ricerca e la valorizzazione delle sue potenzialità e dei suoi talenti.

L'alunno alla conclusione del primo ciclo di studi:

- Avrà acquisito i saperi di base e sviluppato le competenze.
- Sarà in grado di vivere una molteplicità di culture.
- Saprà pensare in maniera autonoma.
- Saprà esercitare una piena cittadinanza.

Quali gli strumenti per raggiungere tali traguardi?

Le significative esperienze di inclusione vissute nel nostro contesto scolastico, la realizzazione di progetti educativi e l'attuazione del curricolo verticale, elaborato dalla comunità dei docenti nel rispetto dei vincoli posti delle Indicazioni ministeriali. Questo documento garantisce la continuità educativa, metodologica e didattica nella considerazione dei cambiamenti evolutivi dell'alunno e nel rispetto delle diversità tra i tre ordini di scuola.

Allegati:

DAL CURRICOLO SISTEMA COMPETENZE pdf.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC II TREBESCHI-DESENZANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: DESENZANO D/G FR.RIVOLTELLA
BSAA8AB01C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SAN MARTINO B.
BSAA8AB02D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: FR RIVOLTELLA "DON MAZZOLARI"
BSEE8AB01N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POZZOLENGO CAP."A.BARBIZZOLI"
BSEE8AB02P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SIRMIONE FR.COLOMBARE"B.B.PORRO"
BSEE8AB03Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TREBESCHI-DESENZANO D/G BSMM8AB01L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: A.M.BARB.MIGLIAVACCA-POZZOLENGO
BSMM8AB02N**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TREBESCHI - SIRMIONE BSMM8AB03P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, come previsto dall'art.3 della legge 92 del 2019, tutte le scuole di ogni ordine e grado hanno inserito l'insegnamento dell'Educazione civica, come disciplina trasversale alle altre materie e già a partire dalle scuole dell'infanzia.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a **33 ore** per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale.

I docenti del team/consiglio di classe del nostro Istituto Comprensivo si accordano per garantire il rispetto del monte ore annuo di Educazione Civica suddividendosi gli obiettivi per raggiungere le competenze previste dalle Linee Guida, tradotte nel curriculum verticale, dall'infanzia alla secondaria di I grado.

Allegati:

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE CONDIVISA E RUBRICA DI VALUTAZIONE - ED. CIVICA (1).pdf

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Nella scuola dell'Infanzia il monte ore settimanale è di 40 ore.

Nella scuola primaria il monte ore è da 28 a 30 ore settimanali.

Nella scuola secondaria di I grado il monte ore è di 30 ore settimanali.

MODELLI ORARIO INFANZIA E PRIMARIA

SCUOLA INFANZIA			
RIVOLTELLA		SAN MARTINO	
Lunedì		Lunedì	



Martedì	Modello 40 ore 08:00 - 16:00 (mensa obbligatoria) anticipato 07.45	Martedì	Modello 40 ore 08:00 - 16:00 (mensa obbligatoria) anticipato 07.45
Mercoledì		Mercoledì	
Giovedì		Giovedì	
Venerdì		Venerdì	

SCUOLA PRIMARIA - POZZOLENGO			
Modello 28 ore		Modello 30 ore	
Lunedì	08:15 - 15:45	Lunedì	08:15 - 15:45
Martedì	08:15 - 12:15	Martedì	08:15 - 15:45
Mercoledì	08:15 - 15:45	Mercoledì	08:15 - 15:45
Giovedì	08:15 - 12:15	Giovedì	08:15 - 15:45
Venerdì	08:15 - 12:15	Venerdì	08:15 - 15:45
Sabato	08:15 - 12:15		

SCUOLA PRIMARIA - SIRMIONE			
Modello 28 ore		Modello 30 ore	
Lunedì	08:30 - 16:00	Lunedì	08:30 - 16:00
Martedì	08:30 - 12:30	Martedì	08:30 - 16:00



Mercoledì	08:30 - 16:00	Mercoledì	08:30 - 16:00
Giovedì	08:30 - 12:30	Giovedì	08:30 - 16:00
Venerdì	08:30 - 12:30	Venerdì	08:30 - 16:00
Sabato	08:30 - 12:30		

SCUOLA PRIMARIA - RIVOLTELLA

Modello 28 ore		Modello 28 BIS		Modello 30 ore	
Lunedì	08:30 - 16:00	Lunedì	08:30 - 16:00	Lunedì	08:30 - 16:00
Martedì	08:30 - 12:30	Martedì	08:30 - 16:00	Martedì	08:30 - 16:00
Mercoledì	08:30 - 16:00	Mercoledì	08:30 - 16:00	Mercoledì	08:30 - 16:00
Giovedì	08:30 - 12:30	Giovedì	08:30 - 16:00	Giovedì	08:30 - 16:00
Venerdì	08:30 - 12:30	Venerdì	08:30 - 12:30	Venerdì	08:30 - 16:00
Sabato	08:30 - 12:30				

È previsto il **servizio mensa** nei giorni con rientro pomeridiano dalle 12:30 alle 14:00. Per Pozzolengo 12:15 - 13:45.

ORARI E DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA



*Nelle classi con orario a 30 ore la seconda ora di Educazione Motoria è svolta interamente in lingua inglese (CLIL), dall'anno scolastico 2019/2020 nelle classi prime e seconde.

**L'insegnamento dell'Educazione civica è una disciplina trasversale alle altre materie.

MODELLI ORARIO SECONDARIA PRIMO GRADO

SCUOLA PRIMARIA								
DISCIPLINE	1° CLASSE		2° CLASSE		3°- 4° CLASSE		5° CLASSE	
	28 ORE	30 ORE	28 ORE	30 ORE	28 ORE	30 ORE	28 ORE	30 ORE
<u>Italiano</u>	8	9	8	9	7	8	7	8
<u>Lingua Inglese</u>	1	1	2	2	3	3	3	3
<u>Matematica</u>	7	8	6	7	6	7	6	7
<u>Scienze</u>	1	1	1	1	1	1	1	1
<u>Tecnologia</u>	1	1	1	1	1	1	1	1
<u>Storia</u>	3	2	3	2	3	2	3	2
<u>Geografia</u>	2	2	2	2	2	2	2	2
<u>Musica</u>	1	1	1	1	1	1	1	1
<u>Arte e Immagine</u>	1	1	1	1	1	1	1	1
<u>Ed. Motoria*</u>	1	2	1	2	1	1	1	2
<u>Religione/A.A.</u>	2	2	2	2	2	2	2	2
<u>Educazione Civica**</u>	1	1	1	1	1	1	1	1

ORARI E DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
DISCIPLINA	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, storia, geografia	10	297
Matematica, scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Tecnologia	2	66
Musica	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Religione/A.A.	1	33
Educazione Civica*	1	33

*L'insegnamento dell'Educazione civica è una disciplina trasversale alle altre materie.



Curricolo di Istituto

IC II TREBESCHI-DESENZANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre ordini di scuola.

Il curriculum verticale del nostro Istituto è uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono gli alunni al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti.

Il coordinamento del curriculum dei vari ordini di scuola, ha cercato di individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività delle diverse scuole per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo organico rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ogni ordine di scuola. Sulla base delle Indicazioni Nazionali sono stati fissati i traguardi da raggiungere in ogni annualità, definendo gli specifici contenuti attraverso le discipline, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale rispetto allo sviluppo cognitivo, affettivo sociale e relazionale degli alunni e verticale fra i tre ordini di scuola.

Per consultare il Curriculum cliccare il seguente link: [CURRICOLO](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCARE ALLA RESPONSABILITÀ E ALLA SOLIDARIETÀ**

Vivere da cittadini responsabili rispettando le regole dei vari ambiti di vita e manifestando sensibilità verso i valori di solidarietà e legalità. Rispettare i diversi punti di vista e attivare atteggiamenti di ascolto e relazioni positive con gli altri, riconoscendo i propri e gli altrui diritti e doveri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SCOPRIRE INSIEME E TUTELARE L'AMBIENTE E IL TERRITORIO**

Apprezzare e valorizzare il patrimonio artistico, naturalistico, locale e nazionale. Attivare comportamenti corretti e responsabili per la salvaguardia e tutela dell'ambiente e della salute.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SPERIMENTARE L'UNIVERSO TECNOLOGICO**

Saper utilizzare correttamente e responsabilmente le nuove tecnologie in situazioni significative e di gioco, nel rispetto della privacy della dignità delle persone.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: ESERCITARE LA CITTADINANZA ATTIVA**



Riconoscere i principi di solidarietà, libertà, uguaglianza e rispetto delle diversità come pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Sviluppare comportamenti responsabili per contrastare forme di illegalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AGIRE** **COMPORTAMENTI GREEN**

Saper utilizzare consapevolmente le risorse ambientali. Saper promuovere il rispetto verso gli altri, la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'ambiente e la natura.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: UTILIZZARE** **IN MODO CRITICO LE RISORSE DIGITALI E I MEDIA**

Saper esprimersi consapevolmente e responsabilmente attraverso i mezzi di comunicazione virtuali. Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **EDUCARE ALLA RESPONSABILITÀ E ALLA** **SOLIDARIETÀ**

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana e dei diritti per l'infanzia. Maturare un senso di appartenenza alla società, valorizzando le feste civili, religiose, la bandiera e l'inno nazionale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SCOPRIRE INSIEME E TUTELARE L'AMBIENTE E IL TERRITORIO**

Conoscere le caratteristiche principali del patrimonio culturale nazionale e quelle del proprio territorio, sviluppando stili di vita sostenibili, al fine di tutelare l'ambiente, la salute ed il benessere psico-fisico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SPERIMENTARE L'UNIVERSO TECNOLOGICO**

Saper utilizzare correttamente e responsabilmente le nuove tecnologie in situazioni significative e di gioco, nel rispetto della privacy della dignità delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **ESERCITARE LA CITTADINANZA ATTIVA**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadini responsabili. Essere in grado di analizzare i principi fondamentali della Costituzione italiana, delle principali organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno per la pace e dei diritti umani.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **AGIRE COMPORTAMENTI GREEN**

Conoscere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, rispettando l'ambiente in cui viviamo e i beni culturali dell'umanità. Condividere principi e regole dell'Agenda 2030 da adottare per la difesa e la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ UTILIZZARE IN MODO CRITICO LE RISORSE DIGITALI E I MEDIA

Comprendere la valenza metodologica delle tecnologie digitali nelle attività di studio, di ricerca, di approfondimento e di comunicazione. Riconoscere le potenzialità, i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LE REGOLE DELLA CONVIVENZA

Costruzione della routine scolastica mirata alla interiorizzazione di regole di convivenza: rispettare i turni dei compagni, la fila, gli incarichi; la cura e il riordino di materiali, spazi personali e comuni



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ LE REGOLE DELLA CONVIVENZA

Costruzione della routine scolastica mirata alla interiorizzazione di regole di convivenza: rispettare i turni dei compagni, la fila, gli incarichi; la cura e il riordino di materiali, spazi personali e comuni

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ IO E I MIEI COMPAGNI

Conversazioni, letture, narrazioni, canzoni mirate a far emergere il valore del rispetto reciproco, la gentilezza e il benessere che ne consegue.

"Una panchina per l'ascolto e il confronto", una strategia mirata a saper gestire e risolvere i conflitti.

Autovalutazione attraverso tabella con smile per evidenziare comportamenti positivi e favorirne la consapevolezza.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole

○ LE REGOLE DELLA CONVIVENZA

Costruzione della routine scolastica mirata alla interiorizzazione di regole di convivenza: rispettare i turni dei compagni, la fila, gli incarichi; la cura e il riordino di materiali, spazi personali e comuni

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ IO E I MIEI COMPAGNI

Conversazioni, letture, narrazioni, canzoni mirate a far emergere il valore del rispetto reciproco, la gentilezza e il benessere che ne consegue.

"Una panchina per l'ascolto e il confronto", una strategia mirata a saper gestire e risolvere i conflitti.

Autovalutazione attraverso tabella con smile per evidenziare comportamenti positivi e favorirne la consapevolezza.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole

○ IL VERDE E' MIO AMICO

Raccolta differenziata, riciclo di materiali; comportamenti corretti nell'uso di acqua, sapone, carta, cibo, mirati allo sviluppo di una cultura del rispetto del pianeta. Laboratori ambientali, quali ad esempio l'orto, mirati alla conoscenza e al rispetto del contesto naturale.

Iniziative sul territorio mirate alla conoscenza, alla cura e al rispetto del contesto/ambiente cittadino.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ LE REGOLE DELLA CONVIVENZA

Costruzione della routine scolastica mirata alla interiorizzazione di regole di convivenza: rispettare i turni dei compagni, la fila, gli incarichi; la cura e il riordino di materiali, spazi personali e comuni



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ IO E I MIEI COMPAGNI

Conversazioni, letture, narrazioni, canzoni mirate a far emergere il valore del rispetto reciproco, la gentilezza e il benessere che ne consegue.

"Una panchina per l'ascolto e il confronto", una strategia mirata a saper gestire e risolvere i conflitti.

Autovalutazione attraverso tabella con smile per evidenziare comportamenti positivi e favorirne la consapevolezza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole

○ IL VERDE E' MIO AMICO

Raccolta differenziata, riciclo di materiali; comportamenti corretti nell'uso di acqua, sapone, carta, cibo, mirati allo sviluppo di una cultura del rispetto del pianeta.

Laboratori ambientali, quali ad esempio l'orto, mirati alla conoscenza e al rispetto del contesto naturale.



Iniziative sul territorio mirate alla conoscenza, alla cura e al rispetto del contesto/ambiente cittadino.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ ABBRACCIAMO LA SOLIDARIETA'

Esperienze di solidarietà condivise attraverso progetti di istituto e di plesso.

Esperienze di gioco e di scambio con i coetanei e coinvolgimento delle famiglie. Giornate vissute alla scoperta delle diverse culture di appartenenza, del valore dell'accoglienza, della diversità vissuta come risorsa, di una iniziale presa di coscienza dei diritti dell'infanzia e dell'uguaglianza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA



L'educazione civica secondo la norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. La scuola ha provveduto quindi ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Poiché l'educazione civica è stata da sempre oggetto di ampia trattazione nel nostro istituto, come indicato nelle Linee Guida, l'educazione civica si occuperà di tre nuclei tematici: lo studio della **Costituzione**, lo **sviluppo sostenibile**, la **cittadinanza digitale**. L'obiettivo è quello di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità. Rientrano in questa macro-area i seguenti temi: legalità, rispetto, regole, diritti e doveri, solidarietà, istituzioni e lo sviluppo sostenibile.

Allegato:

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'istituto si pone come obiettivo quello di formare le alunne e gli alunni sull'educazione ambientale, sulla conoscenza e sulla tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e del piano rigenerazione scuola, contenuto nel PNRR. Nei principi di protezione civile sono incluse le tematiche dell'educazione alla salute, della tutela dei beni comuni, della sicurezza, del benessere psico-fisico e la cittadinanza digitale. A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione digitali, al fine di sviluppare il pensiero critico, la consapevolezza dei possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete e contrastare l'uso del linguaggio dell'odio. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. Esse sono svolte in modo proporzionale all'interno del monte ore delle singole discipline. Nella scuola dell'infanzia si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base, come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e



altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

Dettaglio Curricolo plesso: FR RIVOLTELLA "DON MAZZOLARI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: POZZOLENGO CAP."A.BARBIZZOLI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SIRMIONE FR.COLOMBARE"B.B.PORRO"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: TREBESCHI-DESENZANO D/G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: A.M.BARB.MIGLIAVACCA- POZZOLENGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: TREBESCHI - SIRMIONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Il corso di potenziamento di lingua inglese con madrelingua viene svolto in orario curricolare per le classi seconde terze della scuola secondaria di I grado. Agli studenti delle classi viene data la possibilità di seguire un corso di potenziamento in orario extracurricolare ed, eventualmente, di conseguire la certificazione Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in inglese, in particolare per la Scuola Primaria.

Traguardo

Eguagliare il benchmark di riferimento nazionale nei risultati delle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria e regionali per la secondaria.



Risultati attesi

-Migliorare ed arricchire la comunicazione in lingua straniera; -Sviluppare processi di motivazione all'apprendimento; -Stimolare il lavoro in situazioni diverse rispetto al gruppo classe

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO DI LINGUA FRANCESE CON MADRELINGUA E CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Il corso di potenziamento di lingua francese con madrelingua viene svolto in orario curricolare per le classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Agli studenti delle classi terze viene data la possibilità di seguire un corso di potenziamento in orario extracurricolare ed, eventualmente, di conseguire la certificazione linguistica Delf.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nelle ammissioni alle classi successive e parimenti i voti d'esame

Traguardo

Aumentare alla scuola secondaria il numero degli ammessi dalla classe seconda alla classe terza di almeno dell' 1 %; Ridurre dell' 1 % il numero di alunni con voto d'uscita 6; Aumentare di almeno l'1 % il numero di alunni con voto di uscita 10.

Risultati attesi

-Migliorare ed arricchire la comunicazione in lingua straniera -Sviluppare le abilità comunicative;
-Sviluppare efficaci processi di motivazione all'apprendimento; -Innalzare la qualità dell'offerta formativa nell'ottica della personalizzazione, valorizzando l'eccellenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● CINEFORUM IN ITALIANO E IN INGLESE

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado in orario pomeridiano extrascolastico. Attraverso la visione di film, anche in lingua inglese, si punta ad una conoscenza più specifica dei diversi generi cinematografici, all'acquisizione di un linguaggio specifico delle immagini e all'interpretazione di alcune locandine, partendo da una rielaborazione grafica delle stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in inglese, in particolare per la Scuola Primaria.

Traguardo

Eguagliare il benchmark di riferimento nazionale nei risultati delle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria e regionali per la secondaria.



Risultati attesi

-Conoscere gli elementi propri del linguaggio cinematografico; -comprendere il ruolo svolto da tutte le figure professionali che lavorano per la realizzazione di un film; -conoscere i principali generi di film.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Tale iniziativa è volta a facilitare il recupero della frequenza scolastica e delle relazioni con il gruppo classe ed è rivolta sia agli alunni che si trovano in una situazione di degenza prolungata presso le strutture in cui opera il servizio Scuola in ospedale sia agli alunni che abbiano la necessità di restare a casa per periodi prolungati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in inglese, in particolare per la Scuola Primaria.

Traguardo

Eguagliare il benchmark di riferimento nazionale nei risultati delle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria e regionali per la secondaria.

Risultati attesi

-Mantenere le relazioni con il gruppo classe; -facilitare il recupero della frequenza scolastica; - garantire il diritto allo studio; -prevenire l'abbandono scolastico; -favorire la continuità del rapporto tra apprendimento e insegnamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO LETTURA E INCONTRO CON L'AUTORE

Le diverse iniziative mirano a stimolare un'abitudine stabile e motivata alla lettura e pertanto le diverse classi partecipano a campionati di lettura e a vivaci incontri con l'autore, attivandosi,



attraverso attività propedeutiche, alla condivisione di libri letti e alla pianificazione di contenuti e domande da sottoporre all'autore. Sono avviati anche percorsi di lettura pomeridiani in orario extracurricolare. Diverse attività sono svolte in collaborazione con le biblioteche civiche dei comuni di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in inglese, in particolare per la Scuola Primaria.

Traguardo

Eguagliare il benchmark di riferimento nazionale nei risultati delle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria e regionali per la secondaria.

Risultati attesi

-Stimolare un'abitudine stabile e motivata alla lettura; -Migliorare le competenze nella comprensione di un testo nella sue diverse declinazioni; -promuovere il piacere della lettura, anche condivisa.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI

Agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado viene data la possibilità di partecipare ai "Giochi d'autunno" organizzati dal centro Pristem in collaborazione con l'Università Bocconi e pertanto, in una data prestabilita, affrontano una prova di matematica. Inoltre, in orario pomeridiano extracurricolare, viene attivato un progetto "Giochi matematici" rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in inglese, in particolare per la Scuola Primaria.

Traguardo

Eguagliare il benchmark di riferimento nazionale nei risultati delle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria e regionali per la secondaria.

Risultati attesi

-Stimolare l'interesse per la matematica; -sviluppare le capacità logico-matematiche; -mettersi in gioco partecipando a competizioni; -sviluppare capacità organizzative

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● CODING E ROBOTICA

Le attività di Coding e robotica si realizzano in un laboratorio, inteso come spazio in cui si progetta, si costruisce, si riflette, si rielaborano le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo. Tali attività privilegiano l'apprendimento che nasce dall'esperienza laboratoriale in quanto si pone al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale. Con i kit LEGO® Education WeDo 2.0, le costruzioni interattive e l'interfaccia di programmazione semplice e intuitiva, si rinforza la motivazione a apprendere, si stimola la



partecipazione in classe e si accresce l'interesse per le materie scientifiche e ingegneristiche. WeDo 2.0 include un'ampia gamma di progetti, ripartiti secondo tre tipologie: un progetto primi passi, otto progetti guidati e otto progetti aperti. La robotica educativa usa robot che hanno bisogno di essere programmati PERCHÉ il fine didattico non è la costruzione del robot fine a se stessa, ma l'utilizzo della programmazione per il problem solving e lo sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in inglese, in particolare per la Scuola Primaria.

Traguardo

Eguagliare il benchmark di riferimento nazionale nei risultati delle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria e regionali per la secondaria.

Risultati attesi

-acquisire la capacità di risolvere i problemi (pensiero computazionale); -sviluppare facoltà cognitive e sociali; -promuovere competenze di pianificazione, sviluppo critico e sviluppo della personalità



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	AULA 3.0

● CERTIFICAZIONE MOS

La certificazione Microsoft Office Specialist (MOS) è un programma di certificazione internazionale completo indirizzato a tutti coloro che utilizzano il computer ed è concepito in modo da testare e certificare la capacità di utilizzo delle applicazioni Office di Microsoft (Microsoft Word®, Microsoft Excel®, Microsoft PowerPoint®, Microsoft Access® and Microsoft Outlook®). La certificazione MOS rappresenta uno strumento eccezionale per la convalida delle competenze e delle conoscenze richieste, requisito indispensabile dell'attuale forza lavoro. Viene riconosciuta dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), valida come "attestato di addestramento professionale" nelle graduatorie dei concorsi nella Pubblica Amministrazione e come crediti formativi scolastici e universitari. Guidati da un docente certificato tutti gli studenti possono seguire i Corsi di Preparazione che si svolgono in Aula o Online presso il nostro istituto e alla fine sostenere l'esame nel nostro Test Center Autorizzato. Le lezioni permettono di affrontare e approfondire tutti gli argomenti previsti dalla certificazione scelta, attraverso continue esercitazioni pratiche sulle domande che si possono trovare agli esami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in inglese, in particolare per la Scuola Primaria.

Traguardo

Eguagliare il benchmark di riferimento nazionale nei risultati delle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria e regionali per la secondaria.

Risultati attesi

-Incentivare e facilitare il conseguimento delle certificazioni MOS degli alunni; -favorire il conseguimento delle certificazioni MOS da parte dei docenti e non docenti della scuola; -consentire ai privati la possibilità di ottenere la certificazione MOS.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

esterno per i docenti; interno per gli alunni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● individuazione della figura del mobility manager

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza della condivisione di azioni volte ad un



consumo più consapevole delle proprie risorse

utilizzo di mezzi meno inquinanti per recarsi a scuola: incentivare l'uso della bicicletta da parte degli alunni, specialmente della scuola secondaria

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

individuazione all'interno dell'Istituto di una figura che si occupi di promuovere azioni atte alla sensibilizzazione di uno stile di vita sostenibile e più attento al rispetto dell'ambiente

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale



● orto didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare l'esperienza del fare attraverso l'attività di orto didattico. Promuovere l'educazione al rispetto e al prendersi cura degli esseri viventi e alla collaborazione per ottenere un risultato positivo.

Favorire lo sviluppo dell'approccio scientifico da parte dell'alunno: la formulazione e la verifica d'ipotesi da parte della classe, l'osservazione dei fenomeni che avvengono nell'orto, registrazione e osservazione delle esperienze.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In tutti i plessi dell'Istituto un docente si rende disponibile a sensibilizzare e a concretizzare la messa in atto di un piccolo orto mobile o all'interno dell'area verde del plesso.

Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio. I bambini/ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● bike week

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

partecipazione dei plessi alla proposta di una settimana con l'uso esclusivo della bicicletta anzichè dell'auto per recarsi a scuola

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

gli alunni e i docenti, in una settimana prestabilita, si recano al proprio plesso di appartenenza, in bicicletta.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

● didattica in ambiente naturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni ad una maggior conoscenza dei cicli naturali ed egli equilibri che li regolano, fare esperienza a partire dalla curiosità e dall' osservazione attraverso esperienze e laboratori didattici all' aperto.

Perseguire la consapevolezza che la relazione col territorio e l'ambiente sia un'opportunità di arricchimento e scambio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I docenti svolgono in ambienti esterni della scuola (giardino) o in spazi vicini ai plessi (spiaggia, parco) lezioni inerenti non solo alle tematiche prettamente ambientali che permettono una modalità outdoor. Lezioni di scienze, educazione artistica, italiano, progetti di educazione ambientale diventano occasioni di scoperta e di interazione del territorio.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

● pedibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumentare il numero degli alunni della scuola primaria che usufruiscono del servizio di pedibus che consiste nel tragitto casa- scuola e scuola-casa a piedi con assistenti incaricati.

Conoscere le principali regole stradali per muoversi in sicurezza sulle strade.

Promuovere la sana abitudine a camminare per brevi tragitti.

Favorire la socializzazione tra pari e sviluppare l'autonomia individuale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il servizio, organizzato dai Comuni di Desenzano e Sirmione, copre diverse aree del territorio



adiacente alle scuole primarie. Sono presenti diverse linee in cui gli operatori, nei punti di raccolta, aspettano i bambini che sono iscritti a tale servizio. Contrassegnati con pettorine gialle fluorescenti e guidati da una corda affinché nessuno rimanga indietro, gli alunni svolgono il tragitto per recarsi a scuola e ritorno, avendo la possibilità di interagire coi pari o con le responsabili e di imparare a orientarsi nel proprio territorio.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, ci si pone l'obiettivo di dotare gli spazi scolastici (interni ed esterni) di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Ciò permette di dotare gli ambienti scolastici di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche e dà la possibilità ai docenti di poter fare lezione in ambienti strutturati e non (aule, palestra, giardino etc..).

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, attraverso la dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi delle istituzioni scolastiche, vuole offrire servizi digitali più efficienti, migliorare il lavoro sia da parte degli amministrativi e dei collaboratori scolastici, sia dei docenti ogni giorno a partire dal registro elettronico.

Si punta a completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta. Vi è la necessità di potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente e di aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese.

Attraverso il finanziamento del progetto **Misura 1.4.1 "Esperienza del**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Cittadino nei servizi pubblici" Scuole - dicembre 2022 si ha raggiunto l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica Amministrazione, attraverso una strategia di digitalizzazione attiva a più livelli. Le attività realizzate sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni. Il Ministero dell'istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'installazione di monitor digitali interattivi touch screen è possibile migliorare la qualità della didattica in classe e utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

I docenti possono digitalizzare i contenuti, offrire nuove opportunità alla didattica, modificare il concetto di studio sui libri, rendendolo più fluido e interattivo, più multimediale, trasversale e ricco di nuovi spunti lasciando anche spazio alla creatività individuale e all'esplorazione di nuovi strumenti.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'introduzione forzata prima della DAD (Didattica A Distanza) e successivamente della DDI (Didattica Digitale Integrata) la didattica innovativa è entrata a far parte nel piano scolastico di tutti gli studenti di ogni ordine e grado.

L'istituto ha dato e dà agli alunni la possibilità di avere in comodato d'uso PC per poter lavorare e utilizzare, non solo a scuola ma anche a casa, nuove tecnologie didattiche e nuove metodologie innovative. I docenti attraverso l'assegnazione settimanale di attività didattiche digitali sulla piattaforma



Ambito 1. Strumenti

Attività

Microsoft Teams possono coltivare le competenze digitali degli studenti proprio come per una qualunque altra materia di studio.

Così facendo si può far fronte a nuove necessità educative sviluppando competenze che permettano agli studenti di affrontare con strumenti adeguati una realtà profondamente cambiata, ma c'è anche la necessità di superare difficoltà che, seppur tradizionalmente presenti nei nostri sistemi educativi, hanno bisogno di essere affrontate con nuovi strumenti e strategie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Oggi l'educazione ai media costituisce dunque un compito fondamentale per ogni scuola.

Educare gli alunni all'uso consapevole dei media digitali è la sfida a cui oggi siamo chiamati.

I media necessitano di un processo di alfabetizzazione, pertanto l'animatore digitale, il team di innovazione tecnologica e tutti i docenti si impegnano a promuovere competenze per leggere e scrivere i media; gli studenti vengono supportati in modo tale che possano sviluppare un pensiero critico e responsabile rispetto ai media.

L'obiettivo formativo di insegnamento-apprendimento dei docenti è proiettata a:

- educare **con** i media, per utilizzare gli strumenti documentari a supporto della didattica;
- educare **ai** media, promuovendo il pensiero critico sui contenuti mediali in modo tale che si possa fare un uso corretto e responsabile di questi media;
- educare **attraverso** i media, rendere i media trasversali a tutte le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

discipline del curriculum;

- educare *per* i media, sviluppare competenze di scrittura, educare all'espressività e all'uso linguistico corretto dei media.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si realizza sotto forma di laboratorio, inteso come spazio in cui si progetta, si costruisce, si riflette, si rielaborano le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo.

Le attività presentate nel percorso formativo si collocano in questa visione di matrice costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

- Avvicinare i bambini all'innovazione sviluppando il potenziale creativo ed educativo di ognuno.
- Saper utilizzare il computer e altri strumenti tecnologici e porre le basi per una didattica 4.0.
- Rinforzare la motivazione ad apprendere tramite le tecnologie.
- Acquisire nuove competenze cognitive su come affrontare e risolvere problemi applicando la logica del paradigma informatico.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Le attività di Coding e robotica si realizzano in un laboratorio, inteso come spazio in cui si progetta, si costruisce, si riflette, si rielaborano le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo. Tali attività privilegiano l'apprendimento che nasce dall'esperienza laboratoriale in quanto si pone al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale.

Con i kit LEGO® Education WeDo 2.0, le costruzioni interattive e l'interfaccia di programmazione semplice e intuitiva, si rinforza la motivazione a apprendere, si stimola la partecipazione in classe e si accresce l'interesse per le materie scientifiche e ingegneristiche.

WeDo 2.0 include un'ampia gamma di progetti, ripartiti secondo tre tipologie: un progetto primi passi, otto progetti guidati e otto progetti aperti.

La robotica educativa usa robot che hanno bisogno di essere programmati perché il fine didattico non è la costruzione del robot fine a se stessa, ma l'utilizzo della programmazione per il problem solving e lo sviluppo del pensiero computazionale

Titolo attività: DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La certificazione Microsoft Office Specialist (MOS) è un programma di certificazione internazionale completo per testare e certificare la capacità di utilizzo delle applicazioni Office di Microsoft. È uno strumento per la convalida delle competenze e delle conoscenze richieste dalla forza lavoro. Viene riconosciuta dal MIUR nelle graduatorie dei concorsi nella Pubblica Amministrazione ed è valida come crediti formativi scolastici e universitari.

Gli studenti possono seguire corsi, in aula o online, che permettono di affrontare e approfondire tutti gli argomenti previsti dalla certificazione scelta, attraverso continue esercitazioni pratiche sulle domande che si possono trovare agli esami.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La commissione "Innovazione tecnologica e didattica", l'Animatore Digitale e il team per l'innovazione tecnologica predispone corsi di formazione interni all'istituto al fine di accompagnare tutto il personale della scuola all'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro.

L'Animatore Digitale ed il team per l'innovazione tecnologica sono promotori delle seguenti azioni:

- FORMAZIONE INTERNA: stimolano la formazione interna alla scuola attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.
 - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione delle attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie.
 - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; un laboratorio di coding per tutti gli studenti).
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Agli studenti e ai docenti del nostro istituto è stato assegnato un indirizzo email istituzionale con il quale possono utilizzare gratuitamente Office 365 Education, che comprende Word, Excel, PowerPoint, OneNote e ora Microsoft Teams, oltre a strumenti aggiuntivi per la classe.

Utilizzando Office 365 Education in classe, gli studenti acquisiscono una



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

serie di competenze e imparano a usare le applicazioni che i datori di lavoro ritengono più importanti: Outlook, Word, PowerPoint, Teams o OneNote.

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento è al centro di questo percorso formativo sull'inclusione a 360° e sul modo in cui le tecnologie e le innovazioni possono aiutare a renderla un'opportunità reale.

Si lavora sul concetto di personalizzazione e sul modo di programmarla, metterla in atto e documentarla collegialmente, con precise progettazioni didattico-educative, idonee strategie di intervento e criteri di valutazione adeguati.

La tecnologia a scuola deve diventare uno strumento adatto a rendere più dinamica la lezione ed essere di ausilio per rendere la didattica più accessibile. In questo percorso avanzato si illustreranno buone pratiche e idee che consentono a tutti gli studenti di poter essere parte attiva nel processo di insegnamento-apprendimento.

Il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento è al centro di questo percorso formativo sull'inclusione a 360° e sul modo in cui le tecnologie e le innovazioni possono aiutare a renderla un'opportunità reale.

Si lavora sul concetto di personalizzazione e sul modo di programmarla, metterla in atto e documentarla collegialmente, con precise progettazioni didattico-educative, idonee strategie di intervento e criteri di valutazione adeguati.

La tecnologia a scuola deve diventare uno strumento adatto a rendere più dinamica la lezione ed essere di ausilio per rendere la didattica più accessibile. In questo percorso avanzato si illustreranno buone pratiche e idee che consentono a tutti gli studenti di poter essere parte attiva nel processo di insegnamento-apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC II TREBESCHI-DESENZANO - BSIC8AB00G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti della scuola dell'infanzia osservano quotidianamente le azioni dei loro alunni e le inseriscono nelle griglie di osservazione durante i tre anni di frequenza. Al termine della scuola dell'infanzia elaborano una documentazione formativa "di passaggio" alla scuola primaria, descrivendo l'apprendimento di ogni alunno/a attraverso indicatori di osservazione della competenza, che attengono a tutti i campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012, fanno riferimento alle competenze riportate nel Curricolo della scuola: Identità-Socialità e Comunicazione-Cooperazione-Creatività-Ricerca-Riflessività e, nel contempo, coprono i nuclei fondamentali dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica: Costituzione-Sviluppo sostenibile-Cittadinanza digitale. Alcuni indicatori sono annoverati nella Scheda di Valutazione del Comportamento che risulta così complementare.

Allegato:

GRIGLIA E SCHEDE DI PASSAGGIO INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta da inserire nel documento di



valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze affrontate durante l'attività didattica dell'educazione civica. Tutto ciò sulla base di una rubrica di valutazione.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione delle capacità relazionali vengono analizzate le competenze sociali e civiche attraverso i descrittori e gli indicatori di competenza in allegato.

Allegato:

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria i docenti della classe valutano tenendo conto dei risultati raggiunti nelle prove scritte, orali e pratiche, somministrate dal singolo docente durante tutto l'anno scolastico.

Per la formulazione del giudizio globale è stata predisposta una griglia comune con relativi livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato) e indicatori relativi all'autonomia, il metodo di studio, i progressi nell'apprendimento e la frequenza.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio sintetico che riporta il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno o dall'alunna.

In ottemperanza al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 l'Istituto ha elaborato un documento di valutazione delle discipline basato su quattro livelli di apprendimento: In via di acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato.

Esclusivamente per le classi prime, il Collegio Docenti ha deliberato che



la valutazione del primo quadrimestre viene espressa solo con il giudizio globale.

Nella Scuola secondaria di primo grado le valutazioni delle singole discipline sono espresse con votazione numerica decimale, compresa tra 4 e 10, tenendo conto dei risultati raggiunti nelle prove scritte, orali e pratiche, somministrate dal singolo docente durante tutto l'anno scolastico.

Sia alla scuola primaria che alla secondaria i docenti predispongono prove comuni per classi parallele in tre diversi momenti dell'anno, iniziale-intermedio-finale, con relative griglie comuni di valutazione delle competenze .

I docenti hanno predisposto griglie di valutazione comuni per dipartimenti .

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione di Religione Cattolica/Attività Alternativa si esprime con un giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente).

Allegato:

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti della classe valutano collegialmente il comportamento dell'alunno nella relazione con gli altri, durante le attività didattiche e in tutti gli altri momenti della vita scolastica.

Il profilo dell'alunno emerge dalla scheda di valutazione predisposta.

Ad ogni indicatore di competenza viene attribuita una misurazione:

6= Sempre; 5= Quasi sempre; 4=Spesso; 3= Se sollecitato; 2= Con difficoltà; 1= Con grande difficoltà.

Dalla media dei descrittori emerge un giudizio sintetico:

6= Ottimo; 5= Molto Buono; 4= Buono; 3= Accettabile; 2= Poco Adeguato; 1= Non adeguato.

Allegato:

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Primaria:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che al termine dell'anno scolastico hanno raggiunto i livelli minimi di competenza necessari ad affrontare in modo adeguato l'anno scolastico successivo. In casi eccezionali e specificamente motivati, i docenti possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione viene concordata collegialmente dal team all'unanimità, a seguito di un accertamento costante e periodico durante l'anno scolastico e dopo aver messo in atto tutte le strategie possibili per il recupero.

Alla famiglia sono assicurate adeguate informazioni secondo criteri di trasparenza sul processo di apprendimento e sulla valutazione effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

In sede di scrutinio conclusivo, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il team docente formalizzerà la non ammissione, fornendo la specifica motivazione.

Secondaria di I grado:

L'ammissione alla classe successiva è disposta generalmente anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuito una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva è, comunque, assunta all'unanimità o a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali, il collegio docenti ha stabilito motivate deroghe al suddetto limite. Inoltre, il collegio docenti ha deliberato criteri e strategie condivise per il recupero ed eventuale non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

Allegato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato, è disposta, generalmente, anche in caso di parziale o mancata



acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Gli alunni per poter essere ammessi non devono essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; la predetta sanzione, ricordiamolo, è adottata dal Consiglio di Istituto nei casi di recidiva di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità e tali da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano possibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

L'eventuale decisione di non ammissione all'esame è, comunque, assunta all'unanimità o a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'eterogeneità e la complessità delle classi chiede alla scuola di rispondere in modo inclusivo, orientando il proprio sguardo verso ogni bambino, considerato nella sua unicità e irripetibilità.

La scuola inclusiva si occupa in modo efficace ed efficiente di tutti gli alunni, attivando tutte le risorse a disposizione, in modo che a prescindere della situazione di funzionamento, ognuno possa raggiungere il proprio massimo potenziale di apprendimento e partecipazione.

La speranza è quella di guardare alla differenza e alla difficoltà in termini di risorsa e non di limite, di possibilità di conoscere nuovi modi di fare esperienza, di sperimentare nuove metodologie e modi di rapportarsi, comprendere e imparare.

Il protocollo di inclusione è un documento finalizzato a promuovere un ottimale inserimento degli alunni con difficoltà, contenente criteri, principi educativi e buone pratiche che orientino l'agire degli insegnanti dell'istituto.

Inclusione e differenziazione

La scuola efficacemente adatta tecniche, materiali, contesti, promuove la collaborazione tra i tutti i docenti, condivide metodologie inclusive, monitora il raggiungimento degli obiettivi del PEI. Per gli altri alunni con BES, si stende un PDP condiviso con la famiglia, periodicamente monitorato. Prassi consolidata è somministrare lo screening di I livello per l'individuazione precoce di possibili DSA; si organizzano incontri sul territorio con le famiglie per diffondere conoscenza e consapevolezza sui DSA. E' previsto un momento di condivisione collegiale per la formulazione del PEI e del PDP. Esiste un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri e si promuove l'intervento di mediatori linguistico-culturali; si realizzano corsi di I e II alfabetizzazione, tenuti dai docenti. Si valorizza la diversità attraverso il confronto e la condivisione delle diverse culture presenti in classe, la formazione docenti. Annualmente viene svolta la verifica per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che vivono disagi affettivo-relazionali. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria vengono predisposti efficaci e sistematici interventi di potenziamento e recupero conseguenti alla lettura della qualità dei dati degli screening e delle



osservazioni sistematiche. Per individualizzare gli interventi, nelle attività d'aula si adotta il lavoro di coppia e di gruppo; si semplificano le consegne, si programmano le interrogazioni orali, si predispongono domande guida. Per il monitoraggio dei risultati raggiunti dopo il potenziamento è previsto un retest. Alla primaria gli interventi destinati al recupero sono sistematici ed efficaci: il potenziamento viene effettuato in orario scolastico con modalità diverse, a discrezione del singolo docente. I CdC valutano gli interventi specifici per gli alunni in difficoltà. Per curare la sfera emotiva, che ha un ruolo importante nei processi di apprendimento, la scuola ha messo a disposizione uno sportello d'ascolto di supporto psicologico, a carattere gratuito, indirizzato a tutti gli studenti, ai genitori e anche ai docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Enti locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola adotta un protocollo di accoglienza per l'inclusione, intesa come partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica, di alunni con disabilità. Il Protocollo di Accoglienza, elaborato dai membri della commissione "Disabilità" dell'Istituto, contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti



le procedure e le pratiche per la piena inclusione degli alunni con disabilità e definisce compiti e ruoli delle diverse figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica. L'adozione del Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n° 104/92 e successivi decreti applicativi (66/17 e correttivo e integrativo 96/19) indicando le procedure che portano alla definizione dei Piani Educativi Individualizzati. Il processo di definizione del PEI prevede un'approfondita conoscenza dell'alunno attraverso: analisi del Profilo Dinamico Funzionale o della Diagnosi Funzionale, lettura della documentazione dei cicli precedenti, incontri con operatori e famiglia, osservazioni iniziali nel contesto classe e nel contesto scuola. Nel P.E.I. vengono definiti le finalità e gli obiettivi dei progetti didattico-educativi, le metodologie e le strategie d'intervento che saranno adottate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati tenendo conto della specifica peculiarità di ciascun alunno e ponendo particolare attenzione ai suoi punti di forza. La strutturazione del contesto di apprendimento, in prospettiva inclusiva, presta particolare attenzione alla presenza di barriere e facilitatori, cercando di eliminare azioni, procedure, materiali che si configurano come ostacoli e di incentivare tutto ciò che possa facilitare il percorso inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'insegnante di sostegno, pur restando un punto di riferimento nella conduzione del percorso educativo individualizzato, ha un impegno paritario, collaborativo e corresponsabile con gli altri insegnanti curricolari con cui opera. Nella definizione del PEI sono coinvolti: l'insegnante di sostegno, gli insegnanti curricolari. Partecipano inoltre gli operatori sanitari, operatori degli Enti locali e la famiglia dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è il principale interlocutore degli operatori scolastici con il quale la scuola organizza e struttura situazioni formali di incontro e sancisce accordi condivisi. Sono previsti infatti durante l'anno tre incontri GLO. La famiglia dopo aver effettuato l'iscrizione, consegna la certificazione attestante la diagnosi clinica direttamente alla scuola. Vengono organizzati incontri funzionali con una serie di attività volti alla reciproca conoscenza tra l'alunno e la scuola dell'ordine successivo (personale, struttura, attività, ecc.). Particolare attenzione viene data alle fasi di pre-



accoglienza per gli alunni con disturbo dello spettro autistico al fine di predisporre e strutturare adeguatamente tempi e spazi. Per gli alunni con disabilità, in alcuni casi specifici, viene predisposto un progetto ponte che prevede una serie di attività finalizzate ad un positivo inserimento nella nuova scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento e al conseguimento degli obiettivi didattici inseriti nel PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità ed è espressa con un giudizio descrittivo alla scuola primaria e con un voto in decimi alla scuola secondaria di primo grado. La valutazione in questione è sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Inoltre, la partecipazione o meno degli alunni, con certificazione di disabilità intellettiva o di altra disabilità grave, seguiti da un insegnante di sostegno, alle prove INVALSI è rimessa al giudizio della scuola per il tramite del suo Dirigente scolastico. L'esame conclusivo del primo ciclo può svolgersi con prove differenziate, comprensive della prova nazionale. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità è una grande risorsa per la scuola dal punto di vista educativo, didattico e formativo sia per gli alunni e le loro famiglie, che per i docenti. L'Istituto individua strategie educative che



favoriscono il passaggio fra i diversi ordini di scuola in maniera serena, graduale e armonica (attività in presenza, scambio informazioni/verifica tra i docenti, presentazione ai genitori e agli alunni nuovi iscritti dell'offerta formativa, delle strutture, dei laboratori e delle attività degli ordini di scuola dell'Istituto. La continuità si attua non solo all'interno ma anche all'esterno: la scuola dell'Infanzia si raccorda con i servizi per la prima infanzia del territorio (asili nido comunali) e la scuola secondaria favorisce la conoscenza con Istituti di Istruzione superiore del territorio. La scuola secondaria di primo grado organizza per tutti gli alunni attività di orientamento, promuove le varie proposte delle secondarie di secondo grado, informa sul calendario degli "open day", consegna l'informativa relativa all'incontro sull'orientamento per i ragazzi con disabilità. L'insegnante di sostegno prende contatto con il referente della continuità e/o dell'integrazione delle scuole verso cui l'alunno si sta orientando (con il consenso della famiglia).

Approfondimento

Il nostro Istituto ha sviluppato diversi protocolli di inclusione al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, prevenendo e arginando situazioni di disagio e diffondendo un clima accogliente e positivo:

Protocollo di accoglienza disagio e DSA;
Protocollo di accoglienza alunni diversamente abili;
Protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri;
Protocollo di buone prassi per alunni adottivi.

Per consultare i protocolli elencati cliccare il seguente link: [PROTOCOLLI](#)

Allegato:

PROTOCOLLI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Alla luce delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 07 agosto 2020, n.89, l'Istituto ha elaborato il presente regolamento valido nel caso in cui la DDI (Didattica Digitale Integrata) divenga l'unico strumento di erogazione del servizio scolastico (situazione di lockdown o quarantene).

Attualmente la DDI non viene svolta, come da Nota Ministeriale 1199 del 28 Agosto 2022 in cui viene comunicato nella faq n. 7 che la DDI cessa i suoi effetti con l'anno scolastico 2021-22. Tuttavia i docenti continuano ad utilizzare settimanalmente la piattaforma TEAMS di Office 365, assegnando attività agli alunni, per mantenere le competenze digitali acquisite e mettendo in pratica una metodologia alternativa alla didattica tradizionale.

Allegati:

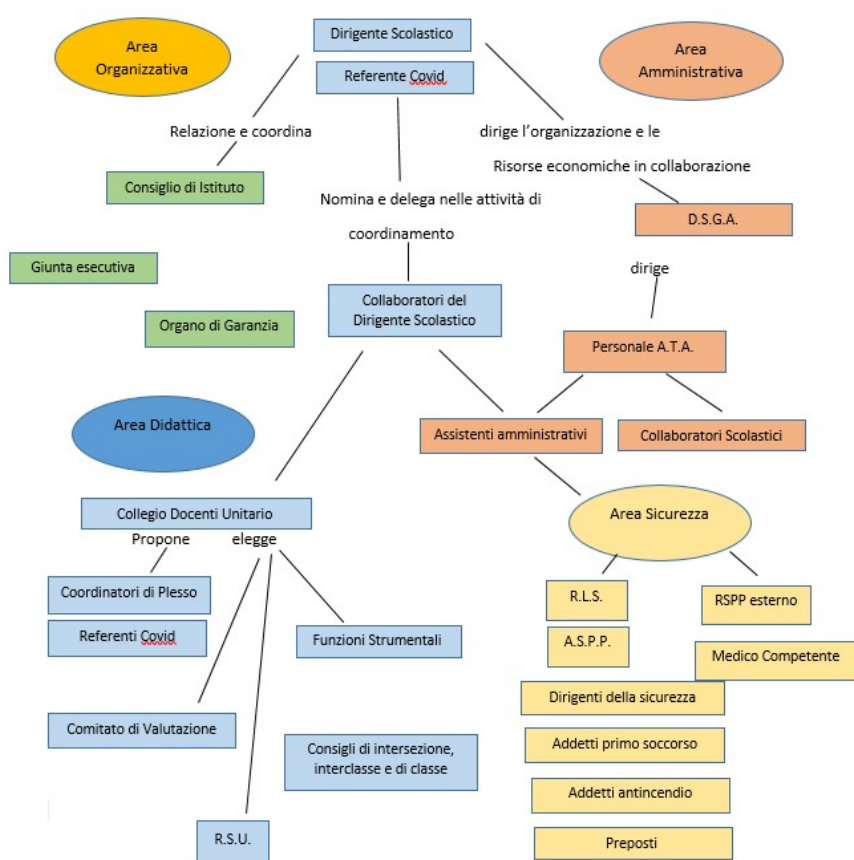
REGOLAMENTO DAD-DDI.pdf



Aspetti generali

L'Istituto è guidato da un Dirigente scolastico che è affiancato da due collaboratori. L'organizzazione è ripartita in quattro aree: Area organizzativa, area amministrativa, area didattica e area della sicurezza.

All'interno di ciascuna area trovano collocazione varie figure professionali come mostra l'organigramma a seguire:







Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Segretario verbalizzante durante le riunioni del Collegio docenti - Collaborazione nella predisposizione di circolari e ordini di servizio - Rapporti con le famiglie - Gestione dei vari permessi - Promozione di iniziative poste in essere dall'Istituto - Coordinamento delle funzioni strumentali e dei responsabili di plesso - Controllo delle necessità strutturali e didattiche - Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento, esercitando tutte le funzioni, redigendo atti e firmando documenti interni.	2
----------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Tre docenti sono stati utilizzati per sdoppiare classi troppo numerose, gli altri per attività di recupero e potenziamento degli alunni in difficoltà; Alfabetizzazione prima e seconda per gli alunni stranieri; Potenziamento Innovazione tecnologica; Sportello di ascolto DSA per	5



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

genitori, alunni e docenti; Sostituzione colleghi assenti e 1 figura svolge parte del proprio orario di servizio come secondo collaboratore del DS.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Docente di classe per n. 2 ore; progetto per innovazione tecnologica: run.net 4 ore per classe (classi terze); collaboratore del DS.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Insegnamento curricolare - alfabetizzazione e sostituzione colleghi assenti. Quest'anno all'interno dell'Istituto per n.2 ore settimanali è previsto anche il potenziamento della lingua francese.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo/contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze - controllo e verifica timbrature del personale ATA - predisposizione il Programma Annuale - Variazioni di Bilancio - Conto Consuntivo - emissione mandati, reversali e relativa archiviazione - gestione fondo minute spese - gestione e liquidazione fatture elettroniche - trasmissione telematica al SIDI dei flussi finanziari (dati gestionali - programma annuale - conto consuntivo) - monitoraggi finanziari e rilevazioni oneri per Miur/Usr/Revisori dei conti - Gestione verbali Giunta Esecutiva - Delibere consiglio di istituto - rapporti con USR, UST e Revisori dei conti - rapporti con gli istituti di credito e con i fornitori - sovrintende agli adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali: mod.CU - mod. 770 - mod. IRAP - conguaglio contr./fisc. pre 96 - Gestione Anagrafe Prestazioni - controllo e verifica contabile sui progetti (PTOF) e sulle attività di esperti esterni - validazione liquidazione stipendi ai supplenti brevi docenti/ATA - liquidazione compensi accessori personale docente e ATA - liquidazione compensi esperti esterni - Controllo pubblicazione atti dei vari uffici - Contrattazione integrativa: gestione distribuzione risorse e tenuta contabile

Ufficio protocollo

Smistamento posta su segreteria digitale in sostituzione e



supporto al DS e DSGA - Rapporti con i Comuni e Enti vari - Monitoraggio siti UST BS e USR per comunicazione al DS; Segretario del DS per appuntamenti, aggiornamento calendario impegni vari; Tenuta registro partecipazione assemblee sindacali; Circolari e convocazioni varie; Inserimento impegni docenti nel calendario d'istituto: commissioni, incontri, CdC, ecc.; Controllo spese postali e rendicontazione al DSGA; Tenuta DVR e trasmissione ai relativi Comuni; Gestione pubblicazione atti di competenza

Ufficio acquisti

Gestione Tracciabilità – CIG – DURC ; Rilascio certificati di regolare fornitura; Gestione acquisti (preventivi-indagini di mercato); Predisposizione ordini; Tenuta registro delle determine; Controllo fatture elettroniche con il DSGA; Predisposizione per acquisti in MEPA con DS e DSGA; Contratti agli esperti esterni ; Bandi

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, frequenze, trasferimenti, nulla-osta esami, certificazioni, valutazioni, diplomi. Scrutini – pagelle – registri di classe e di pertinenza; Esoneri educazione fisica Documentazione e fascicoli personali - Controllo residenza alunni per comunicazione ai Comuni; Controllo obbligo scolastico; Controllo stato vaccinale- Certificazione varie alunni - Rapporti e comunicazioni con le famiglie- Organico diritto/fatto per classi/alunni con la Dirigenza; Albo pretorio – modulistica - Gestione pubblicazione atti di competenza - Collaborazione con il personale docente - Circolari ed avvisi per gli alunni; Elezione Organi Collegiali annuali; Assicurazione RC e infortuni - Adempimenti relativi ai libri di testo; Gestione pratiche tirocini Gestione INVALSI- Dati MIUR dell'ambito - Rilevazioni e monitoraggi connessi all'ambito Gestione pubblicazione atti di competenza - Gestione uscite didattiche in capo ai Comuni Collaborazione per gestione progetti didattici e gruppo sportivo. Gestione e monitoraggi casi Covid e alunni ucraini.



Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti al personale e gestione nuove assunzioni in servizio; inserimento dati in segreteria digitale e consegna password per registro elettronico; Dichiarazioni di servizio; Gestione assenze comunicazione mensile al SIDI - Richieste visite fiscali; Gestione Sintesi; Decreti assenze; Gestione e rilevazione dei permessi e ritardi; Gestione pratiche relative al periodo di prova; Pratiche di riscatto; Procedimenti pensionistici; Comunicazione scioperi al SIDI; Autorizzazioni all'esercizio libera professione e incarichi esterni; Gestione graduatorie con cadenza triennale; Gestione pubblicazione graduatorie d'istituto; Gestione pubblicazione atti di competenza; Fascicoli personali - richiesta/invio documenti; Adempimenti afferenti trasferimenti ed assegnazioni provvisorie; Albo pretorio - graduatorie, atti di nomina, modulistica .Gestione nomine e incarichi al personale per le figure rientranti nel D.L.81/2008.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Repository di condivisione materiale tra i docenti (applicativo teams)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **GARDA E VALLE SABBIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CENTRO INTERCULTURA TERRITORIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO CON IC DESENZANO 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si condividono i percorsi di formazione e il GLI.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE "CARCERE E TERRITORIO"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER CONVENZIONE

Approfondimento:

Associazione "Carcere Territorio" è un ente senza scopo di lucro, nato a Brescia nel 1997 ed attualmente presieduto dal Prof. C.A. Romano.

L'Associazione è attiva con diversi progetti nell'ambito dell'inclusione sociale di persone in esecuzione penale esterna ed interna, in iniziative di prevenzione in ambito scolastico e sul territorio, nonché nell'implementazione di percorsi di Giustizia Riparativa.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON
UNIVERSITA'**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione è stata stipulata con:

1. Università degli studi di Milano - Bicocca
2. Università Cattolica di Brescia
3. Università degli Studi di Verona
4. Università degli Studi internazionali di Roma

con lo scopo precipuo di ospitare e accogliere tirocinanti all'interno dell'Istituto.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER IL GLI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è capofila della rete di scopo con l'IC 1 di Desenzano per il GLI.

Denominazione della rete: CCPC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Nell'ambito del progetto "La protezione civile incontra la Scuola", approvato con le D.G.R. del 7 marzo 2016, n. 4905 e del 10 aprile 2017, n. 6489, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia hanno condiviso e realizzato la rete basata sui Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC).

Il progetto individua idonei strumenti per diffondere la cultura della sicurezza e, in particolare, propone di sviluppare azioni progettuali:

1. per avvicinare gli studenti alle Istituzioni che operano nel contesto della prevenzione e del soccorso al fine di poterne essere parte attiva;
2. per sperimentare in modo diretto le attività pratiche che svolge la protezione civile, approfondendo i temi della responsabilità, dell'autocontrollo, dell'esame della realtà, della valutazione del rischio, della coscienza dei propri limiti, della costruzione della resilienza personale e sociale, e per costruire una corretta percezione del rischio.

Denominazione della rete: A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione a questa rete ha la finalità di portare informazioni e creare sensibilità rispetto alla tematica del contrasto alla violenza sulle donne. Attraverso progettazioni di unità di apprendimento tematiche, incontri, mostre, si cercherà di affrontare questo delicato tema che ha le sue radici nella cultura del rispetto, con l'obiettivo di arrivare a un reale superamento delle disuguaglianze di genere e dei pregiudizi.

Denominazione della rete: EDUCARE ALLE DIFFERENZE NELL' OTTICA DEL CONTRASTO A OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

L'USR ha intrapreso, nell'ottobre 2015, un percorso progettuale che ha la finalità di promuovere nelle scuole interventi formativi dedicati all'Educazione alle differenze nell'ottica del contrasto a ogni forma di estremismo violento.

Educare alla differenza è sicuramente uno dei presupposti per potenziare l'aspetto preventivo, al fine di evitare che la differenza generi dinamiche di rifiuto, di non riconoscimento, di prevaricazione, di prepotenza o di radicalizzazione e la cui difesa passa attraverso scelte e atteggiamenti violenti e illegali. Per fare ciò vengono proposti percorsi di intercultura, di educazione alle questioni di genere, di lotta ai pregiudizi, alle diverse forme di razzismo e al bullismo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CYBERBULLISMO

La Legge 71/2017 (G.U. 127 del 3.6.2017), relativa a "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e approvata il 29 maggio 2017, indica due aspetti fondamentali: maggiore controllo sul web e lavoro di prevenzione attraverso la scuola. Le attività formative sul cyberbullismo organizzate dalla scuola sono finalizzate all'accrescimento delle conoscenze e competenze degli operatori della scuola e delle famiglie; accertare situazioni a rischio; individuare modalità che permettano di prevenire, affrontare e contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti, ATA e genitori

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Conferenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (ORIENTAMENTO)

Formazione rivolta ai docenti con lo scopo di elaborare attività di orientamento da proporre a partire dal primo anno della scuola secondaria di I grado. La formazione è rivolta a tutti i docenti con la collaborazione di un esperto esterno.



Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

- Risultati a distanza
 - Aumentare di 6 punti percentuale il numero di alunni che seguono il consiglio orientativo

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA METODOLOGICA E TECNOLOGICA

In risposta all'obiettivo n. 4 dell'Agenda 2030, in merito alla qualità dell'istruzione per tutti, la scuola ha attivato percorsi di aggiornamento al fine di promuovere nuove strategie metodologiche e l'inclusione delle nuove tecnologie nei processi di apprendimento. L'obiettivo dell'attività formativa è quello di favorire l'apprendimento tramite le tecnologie - Saper utilizzare il computer e altri strumenti tecnologici - Porre le basi per la didattica 3.0. - Facilitare la comunicazione, la ricerca e l'accesso alle informazioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA - PRIMO SOCCORSO - ANTINCENDIO - BLSD

Attività di formazione e aggiornamento obbligatorie DLgs 81/2008 per la sicurezza negli ambienti di lavoro. Corsi di primo soccorso, BLSD e antincendio.

Destinatari

Docenti e ATA

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione delle competenze necessita di un continuo aggiornamento da parte dei docenti, in particolare della scuola primaria in seguito alla nuova modalità di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE

Formazione proposta nei diversi ordini di scuola, sotto forma di laboratori e workshop con la finalità di fornire ai docenti strategie utili per gestire diverse situazioni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I bisogni formativi dei docenti sono stati presentati dai docenti dei diversi plessi e ordini di scuola attraverso la compilazione di un forms, portati in collegio docenti a giugno e deliberati.



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA - PRIMO SOCCORSO - ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

IL LAVORO DI GRUPPO COME RISORSA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

LA COMUNICAZIONE: RISORSA FONDAMENTALE

Descrizione dell'attività di	La gestione delle relazioni interne ed esterne
------------------------------	--



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

IL RUOLO DEL COLLABORATORE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

COME AFFRONTARE LE DIVERSITA'

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



GESTIONE DELLE PROCEDURE CONTABILI ALLA LUCE DEI CAMBIAMENTI LEGISLATIVI

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione dei contratti, delle procedure amministrative e contabili e dei controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I bisogni formativi del personale Ata sono stati raccolti da DS e DSGA in sede di riunione annuale con il personale ATA.